



Piano Urbanistico Generale (PUG) Budrio - Castenaso

Presentazione
05 dicembre 2024



Comuni di Budrio e Castenaso

Sindaci

Debora Badiali – Comune di Budrio

Carlo Gubellini – Comune di Castenaso

Uffici di Piano

Comune di Budrio

Ing. Angela Miceli

Ing. Sara Ferretti

Comune di Castenaso

Ing. Silvia Malaguti

Ing. Deborah Cavina

Geom. Leonardo Altilia

Gruppo di lavoro

Coordinamento tecnico

Arch. Fabio Ceci

Arch. Francesco Vazzano

Arch. Sergio Fortini

Referente contrattuale e tecnico

Urb. Raffaele Gerometta

ValsAT

Ing. Elettra Lowenthal

Arch. Morena Scrascia

Geologia e geomorfologia

Geol. Alberto Caprara

Dott. Andrea Lotni della Vedove

Idraulica

Ing. Lino Pollastri

Infrastrutture e mobilità

Ing. Elena Guerzoni

Contributi specialistici e SIT

Arch. Chiara Durante

Urb. Massimo D'Ambrosio

Ing. Chiara Cesarini

Arch. Anna Luciani

Arch. Michele Avenali

Arch. Saverio Osti

Urb. Manuela Fontanive

Arch. Martina Zucconi

Agronomia, forestazione e paesaggio

Dott. Paolo Rigoni

Urb. Lucrezia Pintus

Normativa

Avv. Roberto Ollari



indice

1. LR 24/2017: Princìpi e obiettivi
2. Il percorso del PUG di Budrio e Castenaso
3. La forma del Piano
4. Gli elaborati del Quadro Conoscitivo
5. Gli obiettivi strategici del PUG
6. I progetti guida
7. Le Strategie Locali
8. I pareri degli enti
9. La disciplina

LR 24/2017
Princìpi e obiettivi

I principi e gli obiettivi della LR 24/2017

Rendere gli strumenti di Pianificazione del Territorio adeguati alle diverse e mutate esigenze dei territori tramite semplificazione e flessibilità, puntando sugli aspetti strategici e non a quelli conformativi e regolamentari

Principi

- 1. aumentare attrattività e vivibilità delle città**
con politiche di rigenerazione urbana, arricchendo i servizi e le funzioni strategiche, la qualità ambientale, la resilienza ai cambiamenti climatici, la sicurezza sismica, ecc.
- 2. contenere il consumo di suolo**
introducendo il principio del consumo di suolo a saldo zero
- 3. accrescere la competitività del sistema regionale**
con la semplificazione del sistema dei piani e con una maggiore flessibilità dei loro contenuti con meccanismi procedurali adeguati ai tempi di decisione delle imprese e alle risorse della pubblica amministrazione.

Obiettivi



Le novità della LR 24/2017

Alcune novità della L. R. 24 | Rigenerazione e consumo di suolo a saldo zero

Obiettivo: **riduzione del consumo di suolo (saldo zero entro il 2050)** attraverso strumenti e priorità dell'azione pubblica che combinano rigenerazione diffusa (QE) e rigenerazione negli ambiti della dismissione interni al Territorio Urbanizzato (TU)

Principi sul consumo di suolo:

- No espansioni residenziali
- Quota complessiva consumo di suolo ammissibile: **3% del TU al 2050**
- Alcune eccezioni, opere pubbliche , opere riconosciute di livello strategico etc .. NON sono computate ai fini del calcolo della quota massima di consumo di suolo

Qualificazione Edilizia (QE)
Intervento diretto

Ristrutturazione Urbanistica (RU)
Intervento diretto con Permesso di Costruire Convenzionato (PCC)

Addensamento o Sostituzione Urbana (AU/SU)
Intervento indiretto con Accordo Operativo (AO) o Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica (PAIP)

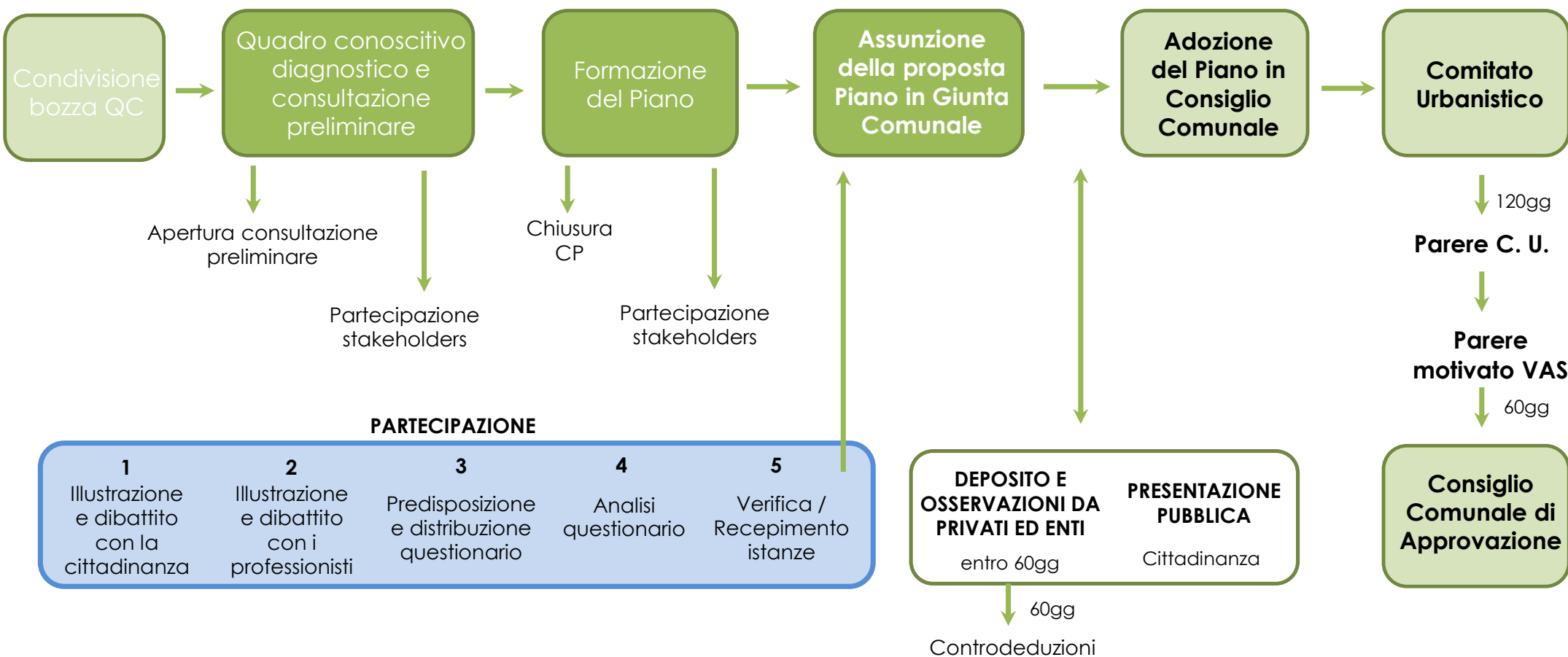
Il percorso del PUG di Budrio - Castenaso

Iter del Piano

Il piano si
trova qui

febbraio 2023

dicembre 2024



Consultazione preliminare | Le fasi

Avvio Consultazione preliminare

- 1° incontro
- Partecipazione stakeholders
- 2° incontro
- ...

Raccolta Contributi

- Osservazioni Enti competenti e incontri tecnici di approfondimento

Formazione del Piano

- Partecipazione stakeholders
- ...
- Chiusura Consultazione preliminare

Incontri tecnici di approfondimento con Regione, Provincia ed enti sovraordinati

Incontri con i portatori di interesse del territorio

- Ordini professionali: Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, Periti industriali
- Imprese, associazioni economiche e di categoria
- Associazioni e gruppi locali a tutela dell'ambiente

La forma del Piano

Quadro Conoscitivo Diagnostico – approccio per sistemi funzionali e per luoghi



POLITICHE URBANE E PROGRAMMI

VALSAT

come strumento di supporto alla decisione

Monitoraggio degli obiettivi del PUG

Valutazione delle trasformazioni del PUG

REGOLE

per interventi diretti/indiretti

USI E MODALITÀ DI INTERVENTO del territorio urbanizzato, rurale e naturalistico

DISCIPLINA DEL PUG

REC e Regolamenti di settore

VINCOLI / INVARIANTI STRUTTURALI

PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Gli elaborati del Quadro Conoscitivo



Il Quadro Conoscitivo, interpretativo e diagnostico è articolato nelle seguenti famiglie di elaborati:

- 1. Sistema insediativo**
- 2. Sistema ambientale**
- 3. Sistema infrastrutturale e della mobilità**
- 4. Dotazioni infrastrutturali**
- 5. Geologia e sismica**
- 6. Sintesi del quadro conoscitivo**

Quadro Conoscitivo - Elenco elaborati

Relazioni

QC_R_A 1: Relazione generale

Elaborati grafici

A_1: SISTEMA INSEDIATIVO

QC_T_A 1.1: Lettura dei Tessuti insediativi

QC_T_A 1.2: Tavola delle dotazioni

QC_Q_A 1.3: Lettura della città pubblica

QC_Q_A 1.4: Carta dei servizi sovrалocali

QC_T_A 1.5: Permeabilità urbana

QC_Q_A 1.6: Stato di attuazione del piano

QC_T_A 1.7: Sistema commerciale

QC_T_A 1.8: Sistema produttivo

QC_T_A 1.9: Aree dismesse, degradate e sottoutilizzate

QC_Q_A 1.9: Analisi delle aree dismesse, degradate e sottoutilizzate

QC_T_A 1.10: Ricognizione della qualità del costruito

QC_Q_A 1.11: Livelli di accessibilità

A_2: SISTEMA AMBIENTALE

QC_T_A 2.1: Unità di Paesaggio

QC_T_A 2.2: Carta agro ecologica

QC_T_A 2.3: Carta del reticolo idrografico

QC_T_A 2.4: Uso del suolo

QC_T_A 2.5: Infrastrutture blu e frammentazione ecologica

QC_T_A 2.6: Funzioni ecosistemiche

QC_T_A 2.7: Il territorio rurale o territorio aperto

A_3: SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DELLA MOBILITÀ

QC_T_A 3.1: Sistema della viabilità e della mobilità

QC_T_A 3.2: Sistema della mobilità lenta

A_4: DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI

QC_T_A 4.1: Carta delle Dotazioni infrastrutturali

A_5: GEOLOGIA E SISMICA

QC_R_A 5.1: Relazione geologica e sismica

QC_T_A 5.2: Inquadramento geologico e PGRA

A_6: SINTESI DEL QUADRO CONOSCITIVO

QC_T_A 6.1: Sintesi elementi quadro conoscitivo: criticità

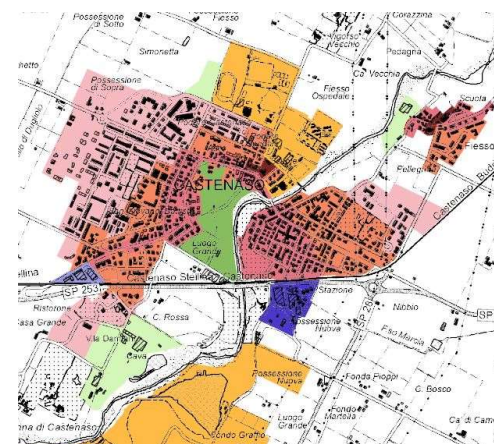
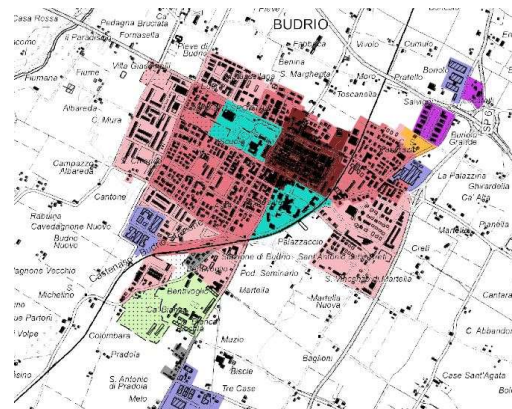
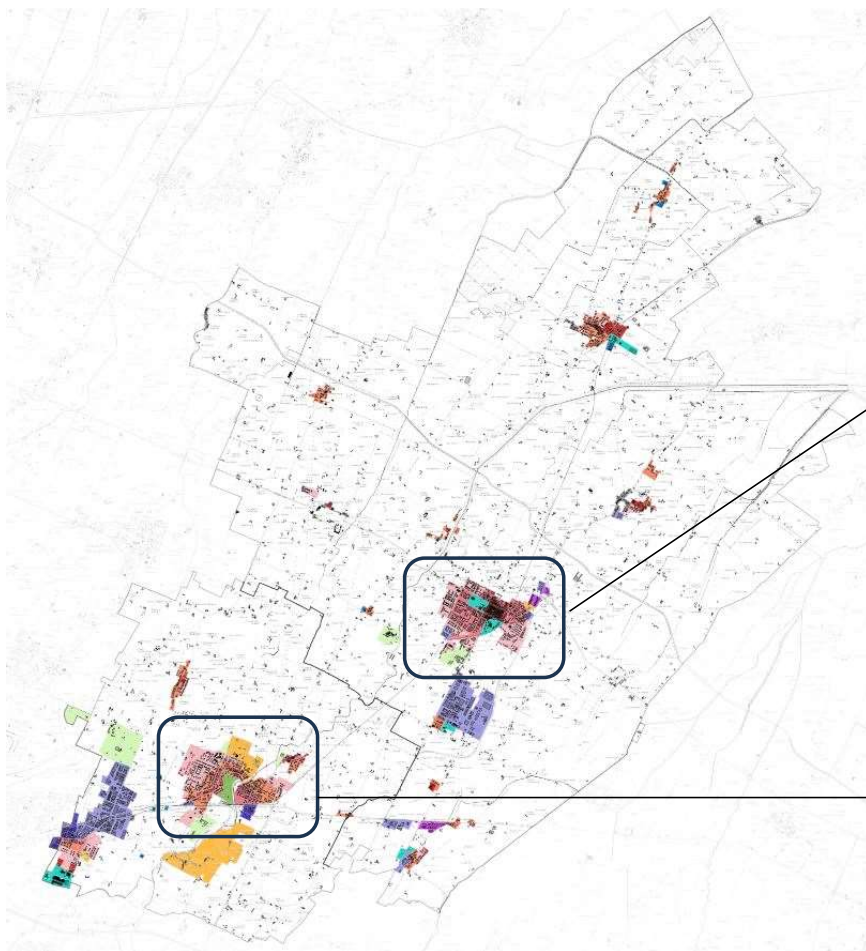
QC_T_A 6.2: Sintesi elementi quadro conoscitivo: opportunità

QC_T_A 6.3: Lettura diagnostica del territorio

QC_Q_A 6.4: Schede diagnostiche delle parti di città

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

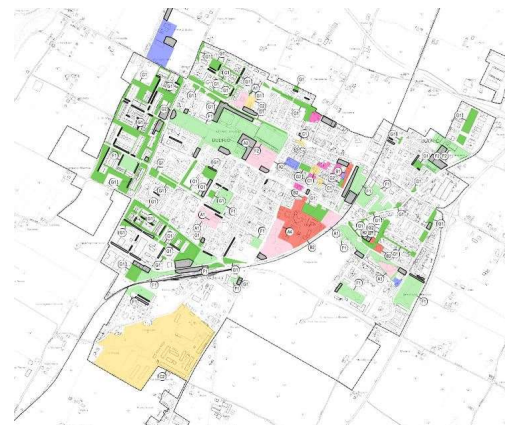
Tessuti



- Centro storico
- Impianto storico
- Tessuto di prima espansione urbana
- Tessuto residenziale derivato da piani attuativi
- Tessuto residenziale recente
- Tessuto di frangia
- Tessuto misto
- Tessuto produttivo
- Isole produttive
- Tessuto produttivo/artigianale
- Polo di servizi
- Polo specialistico
- Polo sportivo
- Parco urbano

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Dotazioni



Istruzione

- Scuola dell'infanzia - A1
- Scuola primaria - A2
- Scuola secondaria di I grado - A3
- Scuola secondaria di II grado - A4
- Università e ricerca - A5

Servizi sociali

- Servizi di assistenza - B1
- Igienico-sanitari - B2

Pubblica amministrazione

- Uffici comunali - C1
- Sicurezza pubblica - C2
- Protezione civile - C3

- Attività culturali, associative e politiche - D

- Culto - E

Spazi verdi attrezzati

- Gioco, ricreazione, tempo libero - F1
- Attività sportive - F2

Spazi a libera fruizione per usi pubblici

- Spazi a libera fruizione per usi pubblici - G1
- Aree pavimentate - G2

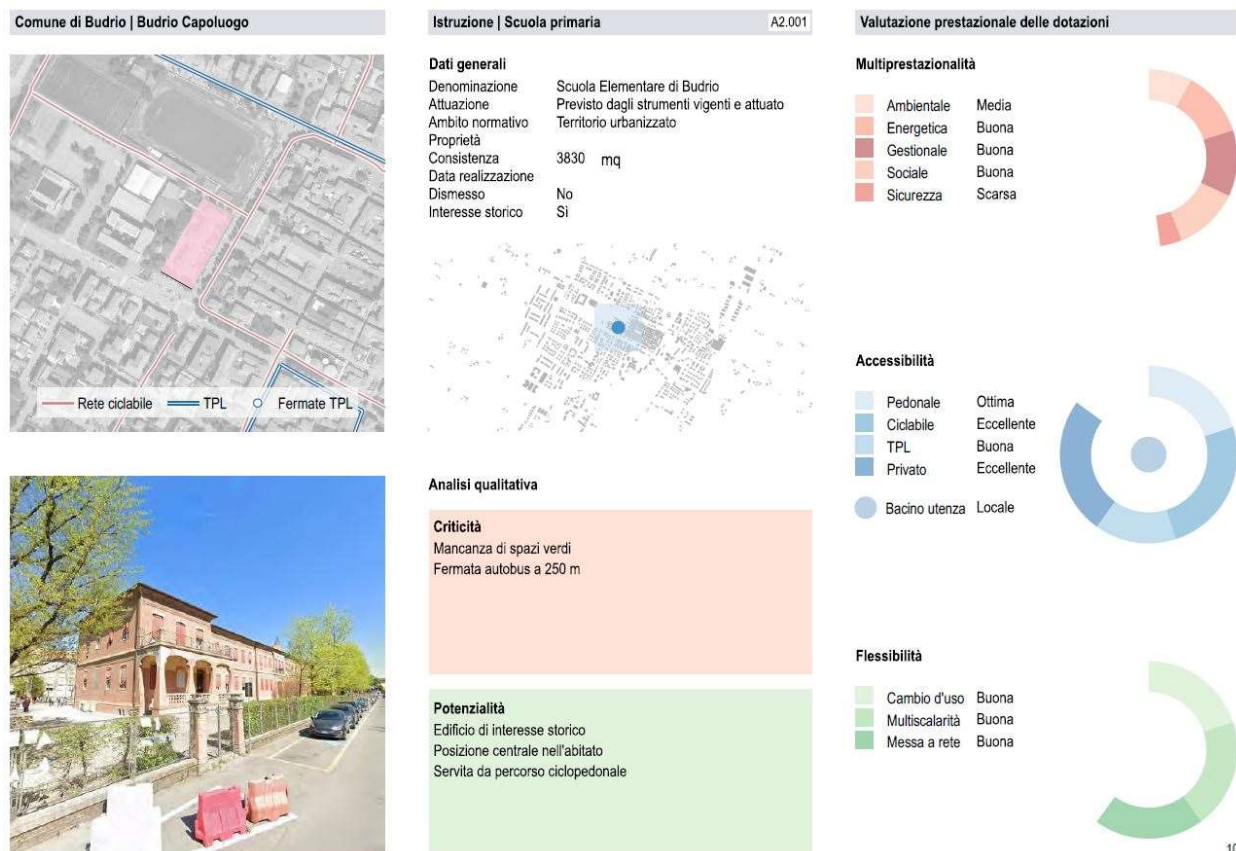
- Parcheggi pubblici - H

- ERS - I

- Cimiteri - J

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Lettura della città pubblica – Schedatura dotazioni

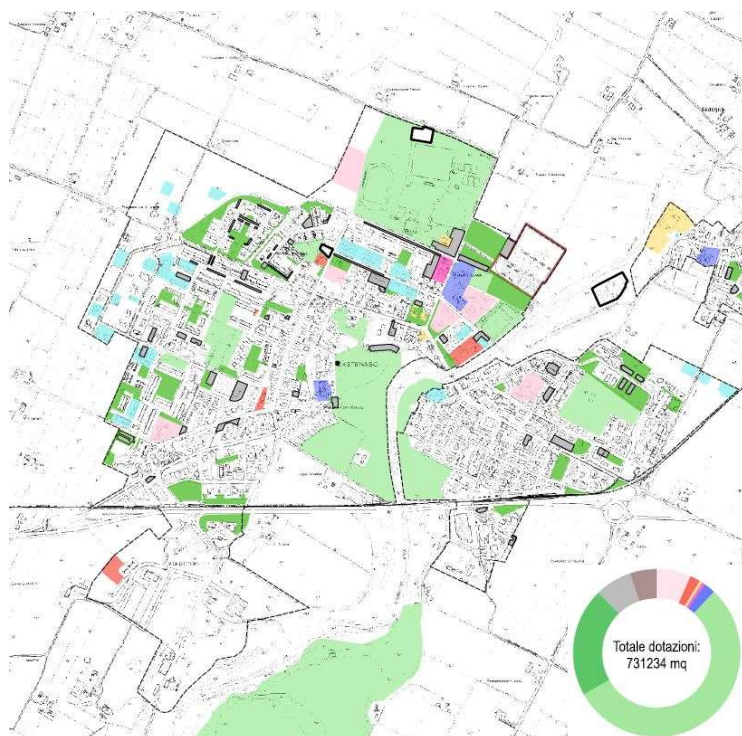


- **Localizzazione** su ortofoto rispetto a rete ciclabile e TPL
- Documentazione **fotografica**
- **Dati** generali
- Analisi qualitativa delle **criticità** e **potenzialità** della dotazione
- Valutazione **prestazionale** (multiprestazionalità, accessibilità, flessibilità)

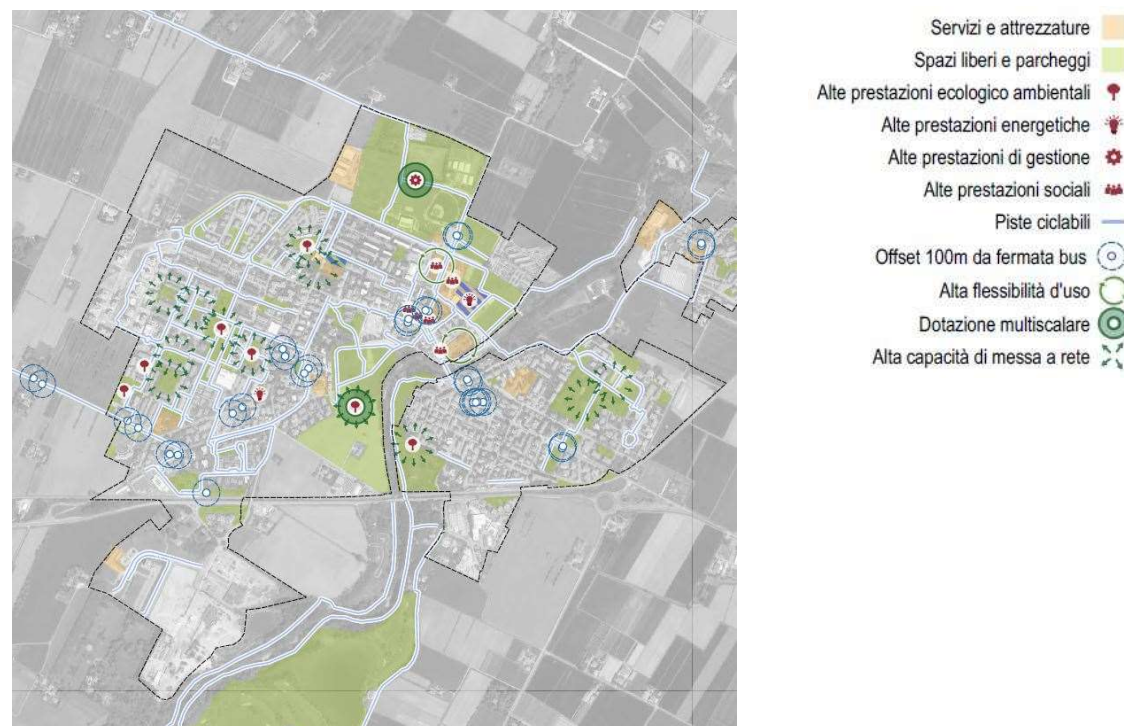
Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Lettura della città pubblica – Valutazione quantitativa e qualitativa della città pubblica

Valutazione quantitativa



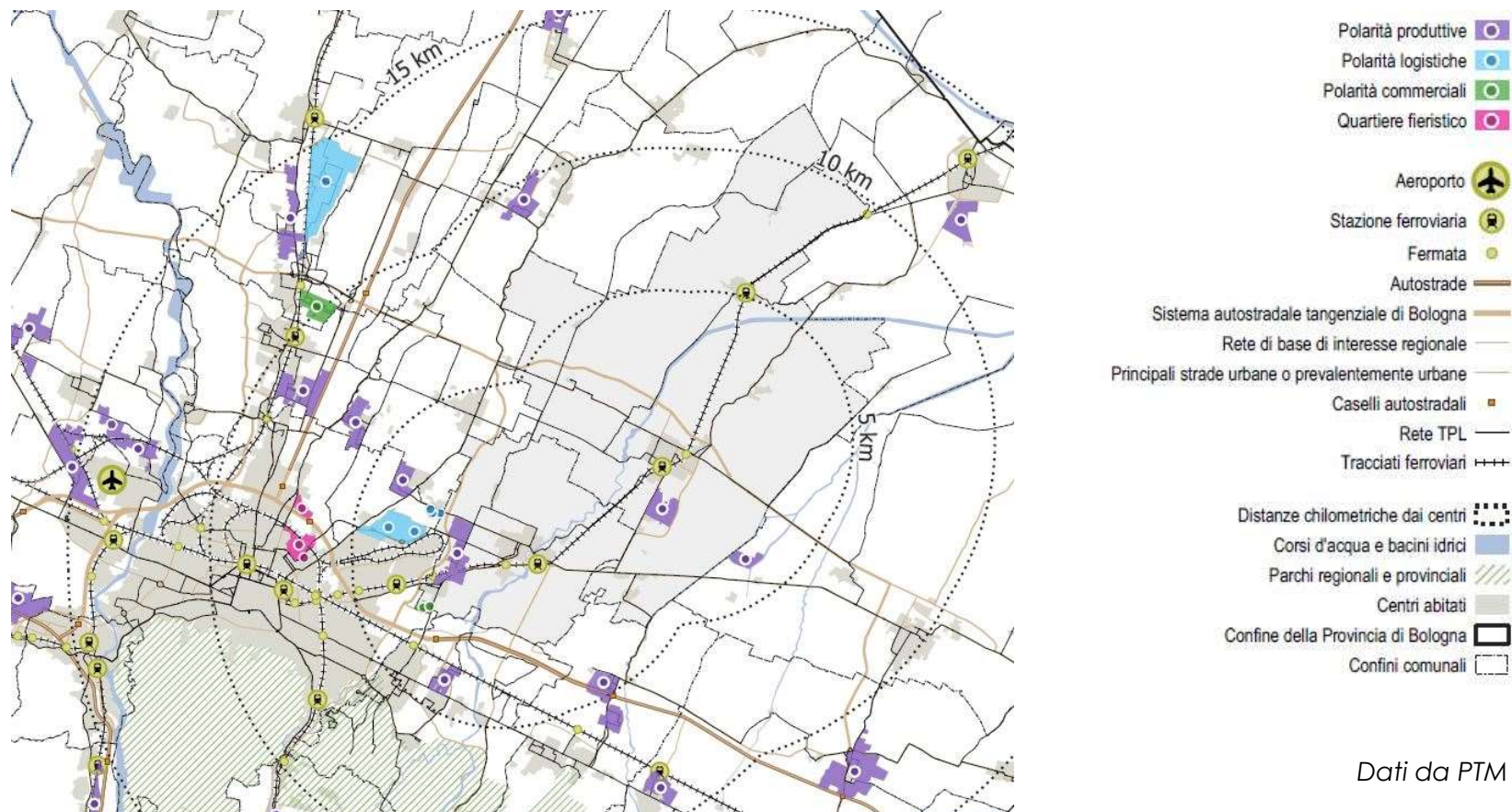
Valutazione qualitativa



Focus su centro urbano di Castenaso

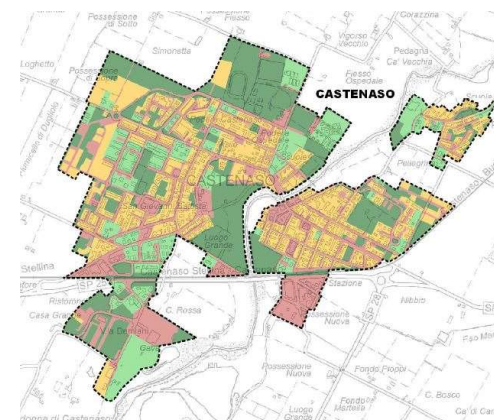
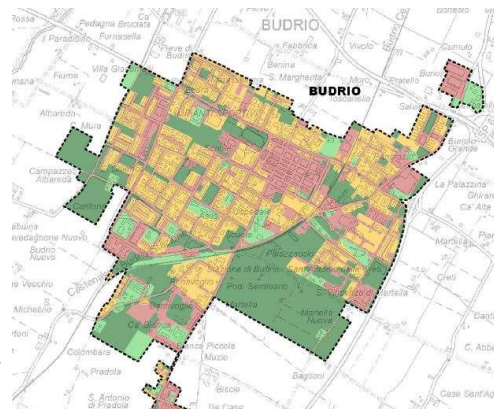
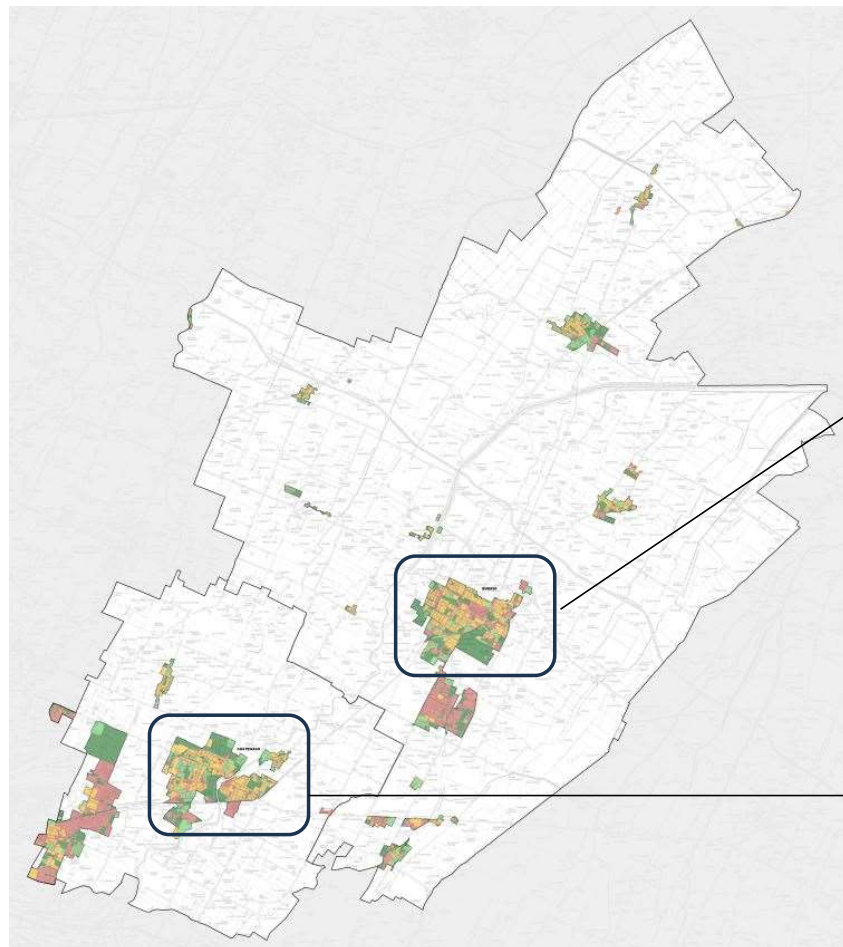
Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Carta dei servizi sovralocali



Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

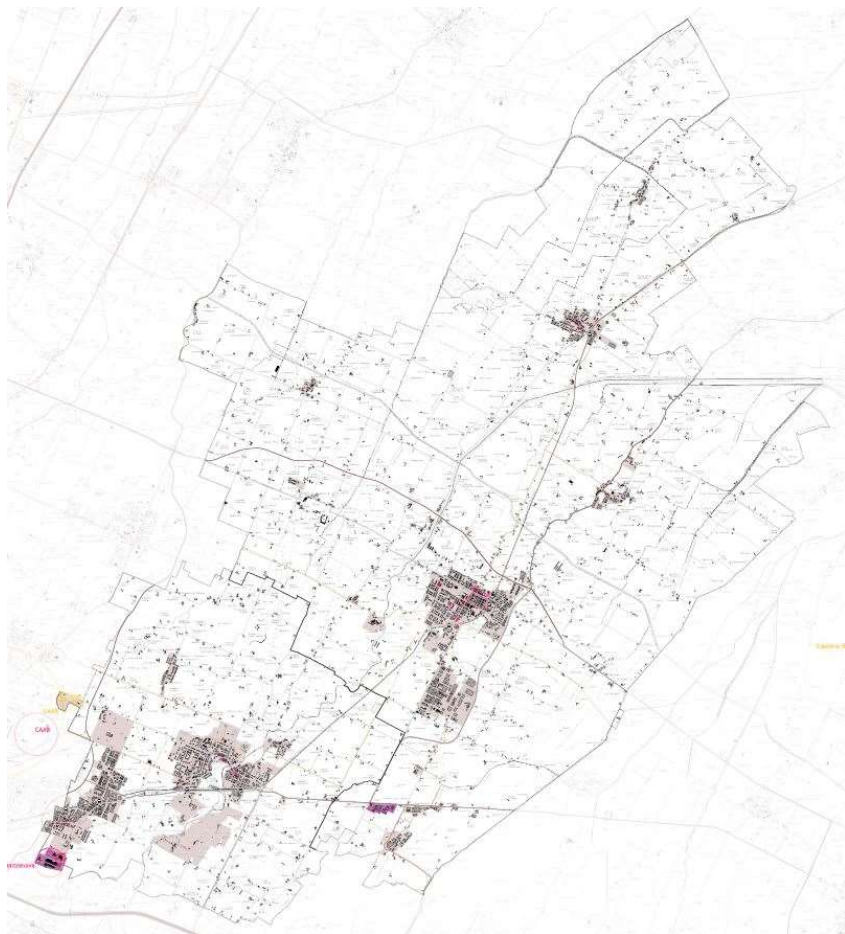
Permeabilità dei suoli



- Molto alta (oltre il 90%)
- Medio-alta (tra il 50% e il 90%)
- Medio-bassa (tra il 15% e il 50%)
- Nulla (fino al 15%)

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Sistema commerciale



Tessuti del sistema commerciale

 Tessuto misto residenziale e terziario

 Isola commerciale

 Polo di servizi

 Altri tessuti urbani

Poli funzionali da PTM

 Poli funzionali a marcata caratterizzazione commerciale

 Poli funzionali metropolitani integrati

Dati da PTM

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Sistema produttivo



Tessuti del sistema produttivo

- Tessuto misto
- Tessuto produttivo
- Tessuto produttivo/artigianale
- Isole produttive
- Polo specialistico
- Tessuto urbano

Ambiti produttivi da PTM

- Ambiti produttivi sovracomunali della conurbazione bolognese
- Ambiti produttivi sovracomunali di pianura

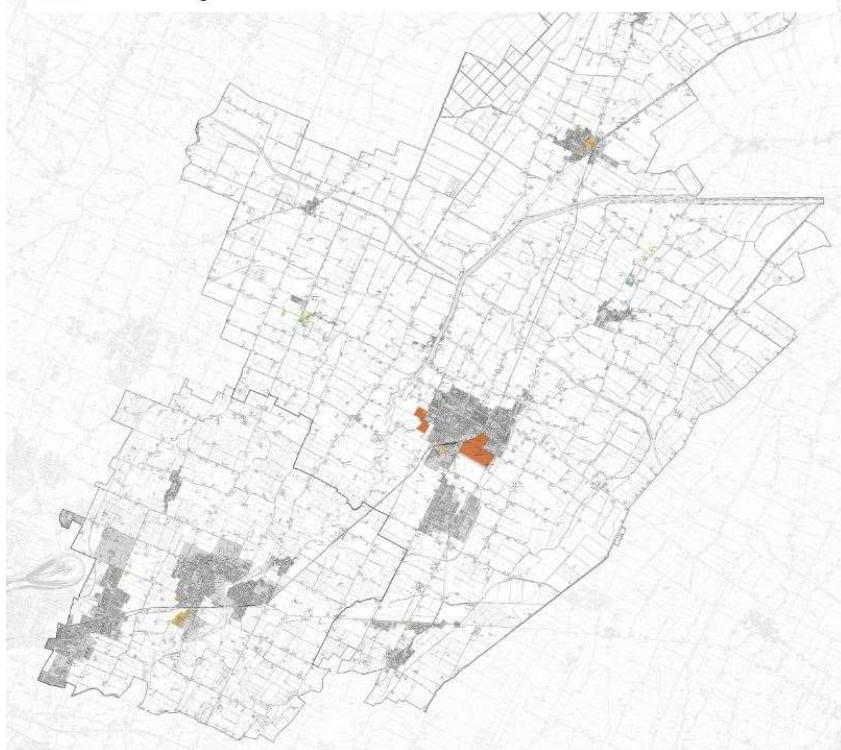
Dati da PTM

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Schedatura degli ambiti dismessi

Classificazione aree dismesse, degradate e/o sottoutilizzate

- Ambiti privati soggetti a pianificazione attuativa con convenzione scaduta
- Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato in territorio rurale
- Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato in territorio urbanizzato



Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato in territorio urbanizzato

B. 07

Comune	Budrio	Fragilità:	Zona di attenzione liquefazione (MS 2020)
Località	CAPOLUOGO		
Superficie territoriale (mq)	1768.84		
Superficie coperta (mq)	500	Rispetti	Fascia di pertinenza fluviale (parziale)
Volumetrie (mc)			
Proprietà	PRIVATA	Flessibilità	Connessioni con la mobilità locale e prossimità a spazi pubblici
Uso in essere	Disuso; cantiere fermo (area residenziale)	Vocazioni d'uso	possibile riuso connesso all'ambito normativo individuato dal Piano
Stato di conservazione	Area in stato di abbandono; costruzione ferma in stato di degrado		

Ambito degradato/abbandonato/sottoutilizzato in territorio urbanizzato



Analisi dello stato di fatto:

- Superficie territoriale
- Superficie coperta
- Volumetrie
- Proprietà
- Uso in essere
- Stato di conservazione

Da tavola dei vincoli

- Fragilità
- Rispetti

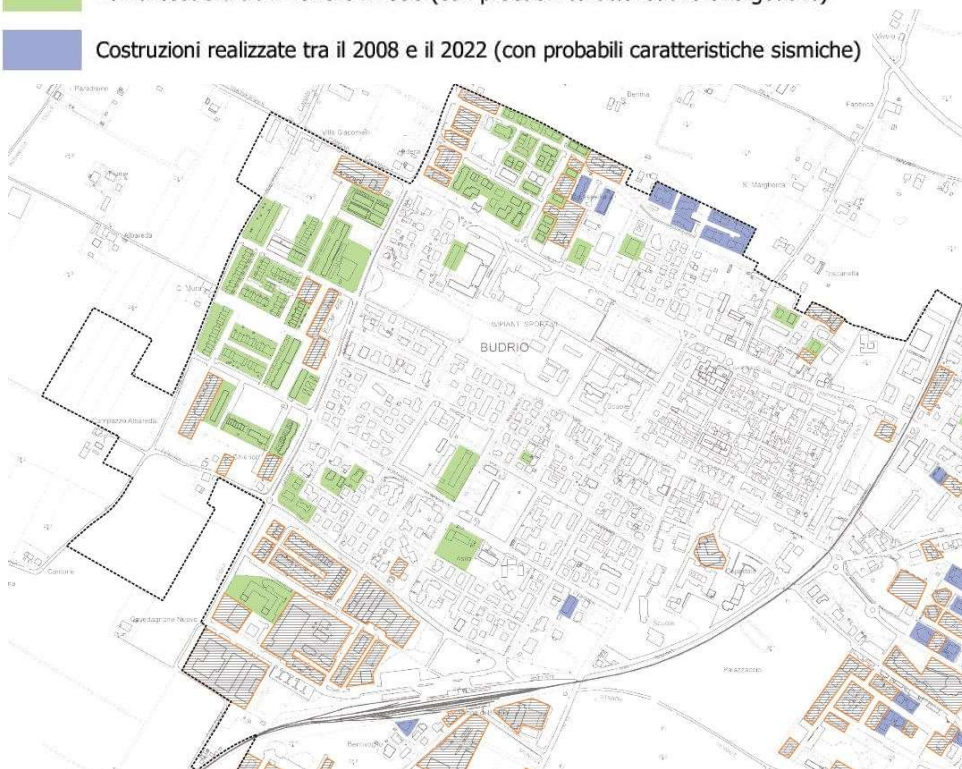
Indicazioni progettuali:

- Flessibilità
- Vocazioni d'uso

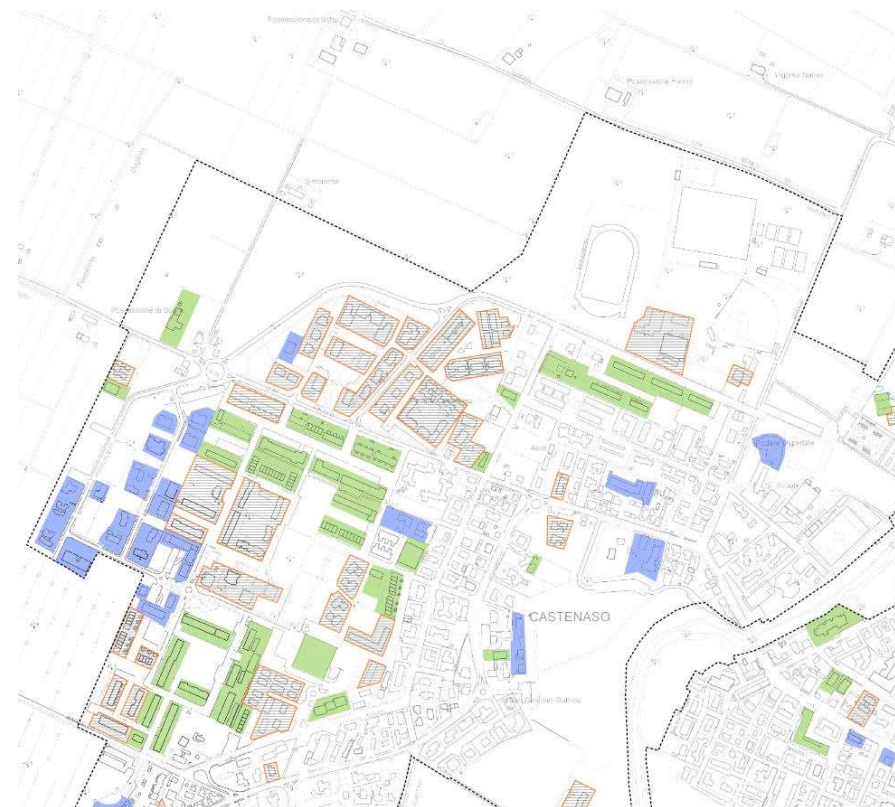
Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Ricognizione della qualità del costruito

-  Edifici costruiti tra il 1998 e il 2013
-  Edifici costruiti tra il 1978 e il 1998 (con probabili caratteristiche energetiche)
-  Costruzioni realizzate tra il 2008 e il 2022 (con probabili caratteristiche sismiche)



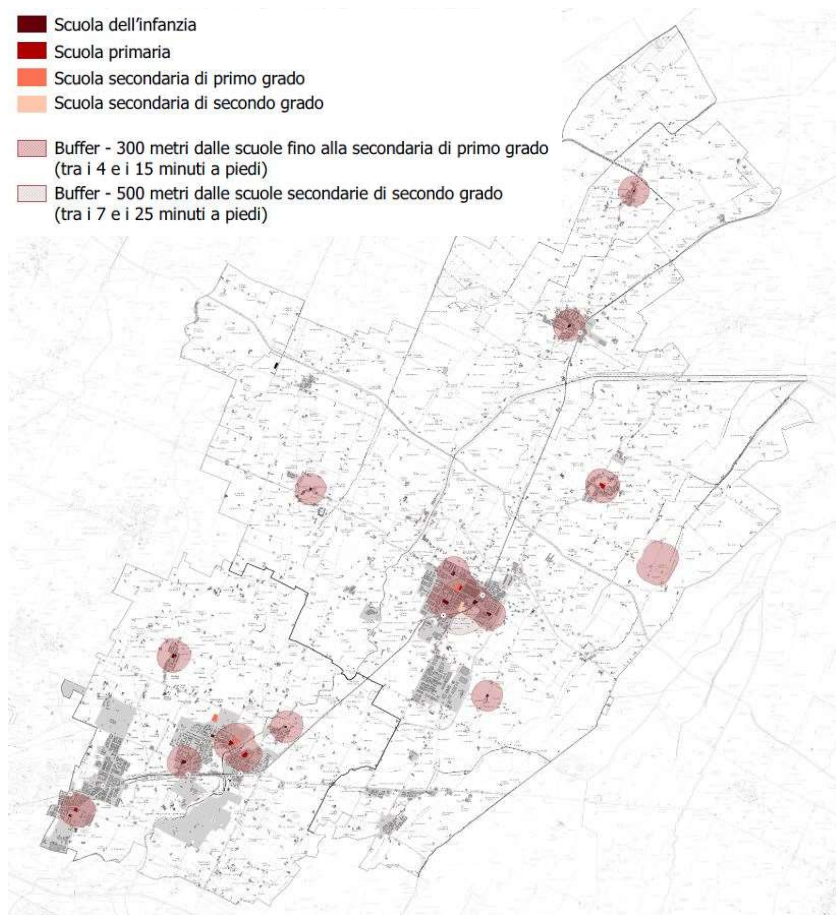
Focus Budrio



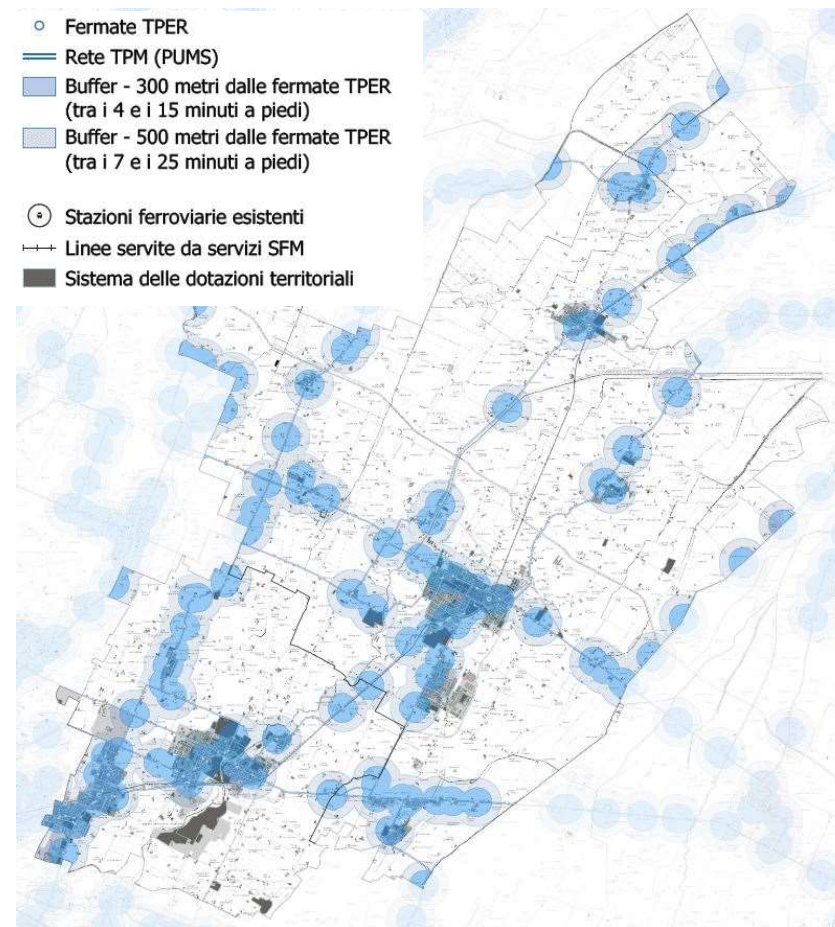
Focus Castenaso

Quadro Conoscitivo – sistema insediativo

Livelli di accessibilità – Servizi scolastici



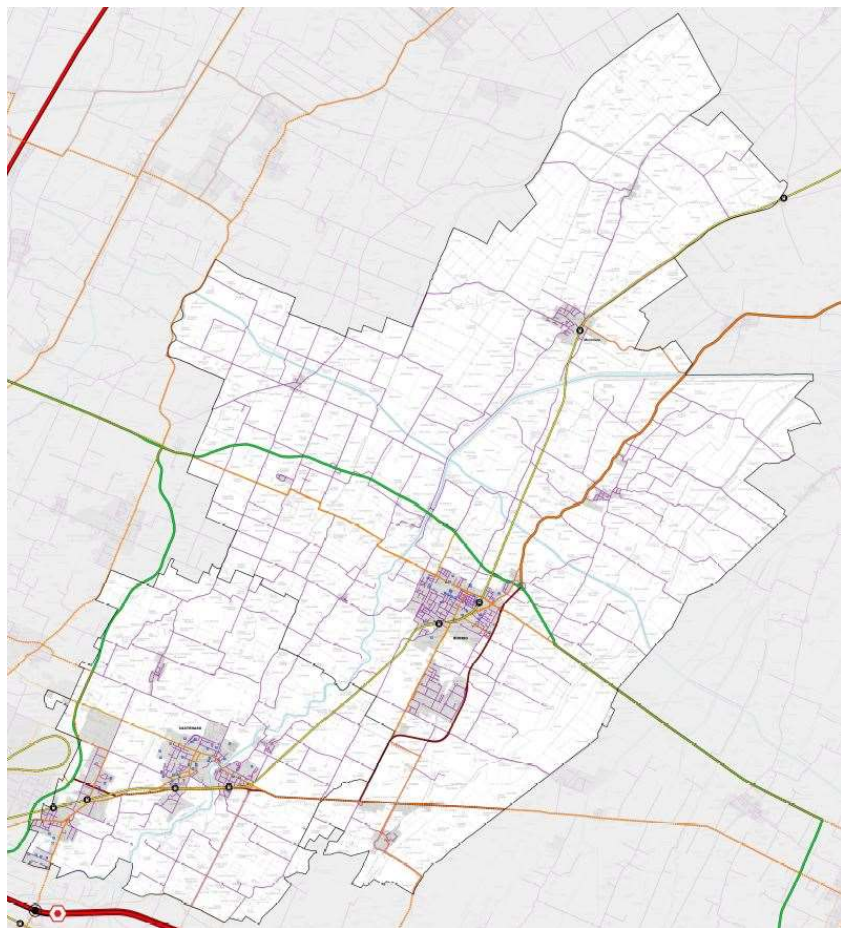
Livelli di accessibilità - Analisi del TPL



Altri livelli di accessibilità analizzati: rete ferroviaria, aree verdi, servizi amministrativi, attività culturali, sport, culto, attività commerciali, rete ciclabile

Quadro Conoscitivo – sistema infrastrutturale e della mobilità

Viabilità



Rete viaria

-  Sistema autostradale/tangenziale di Bologna
-  Viabilità di interesse nazionale e regionale
-  Viabilità di interesse regionale
-  Viabilità extraurbana di rilievo provinciale e interprovinciale
-  Viabilità extraurbana di rilievo intercomunale
-  Strade urbane (o prevalentemente urbane) principali
-  Strade locali
-  Caselli autostradali
-  Svincoli viari principali
-  Parcheggi urbani principali
-  Linee di Trasporto Pubblico Locale

Rete ferroviaria

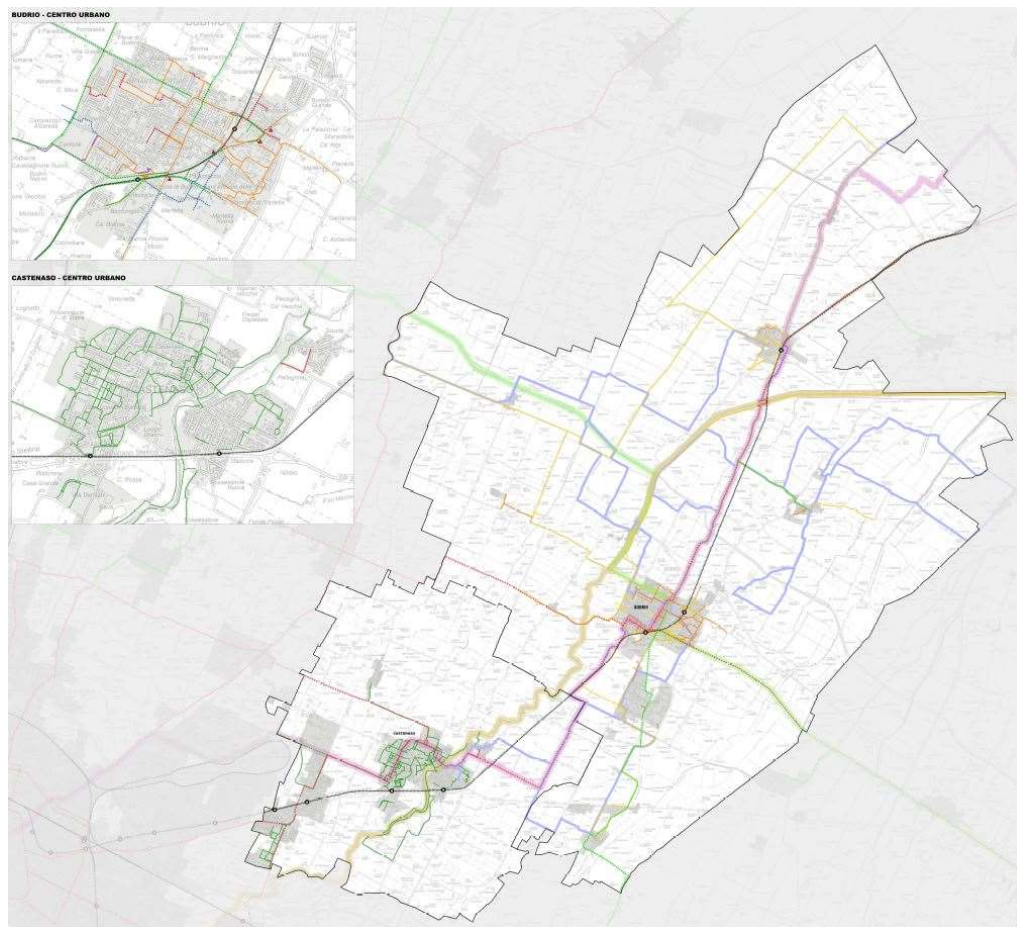
-  Stazione SFM
-  Ferrovia SFM

 Centri abitati

 Reticolo idrografico principale

Quadro Conoscitivo – sistema infrastrutturale e della mobilità

Mobilità lenta



CENTRO URBANO DI BUDRIO

Reti ciclabili

- Piste ciclabili esistenti
- Principali piste ciclabili di progetto PSC/RUE
- Itinerari di progetto
- Itinerari in corso di realizzazione (Bando periferie)
- Piste ciclabili in previsione (PUA/AO)
- Incroci pericolosi

Rete ferroviaria

- Stazione SFM
- Ferrovia SFM

CENTRO URBANO DI CASTENASO

Reti ciclabili

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione

Rete ferroviaria

- Stazione SFM
- Ferrovia SFM

Reti ciclabili

BUDRIO

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione e/o in corso di realizzazione
- Piste ciclabili del progetto Budrio by Bike
- Rete strategica del PUMS
- Rete integrativa del PUMS

CASTENASO

- Piste ciclabili esistenti
- Piste ciclabili di previsione

Itinerari cicloturistici della Città Metropolitana di Bologna

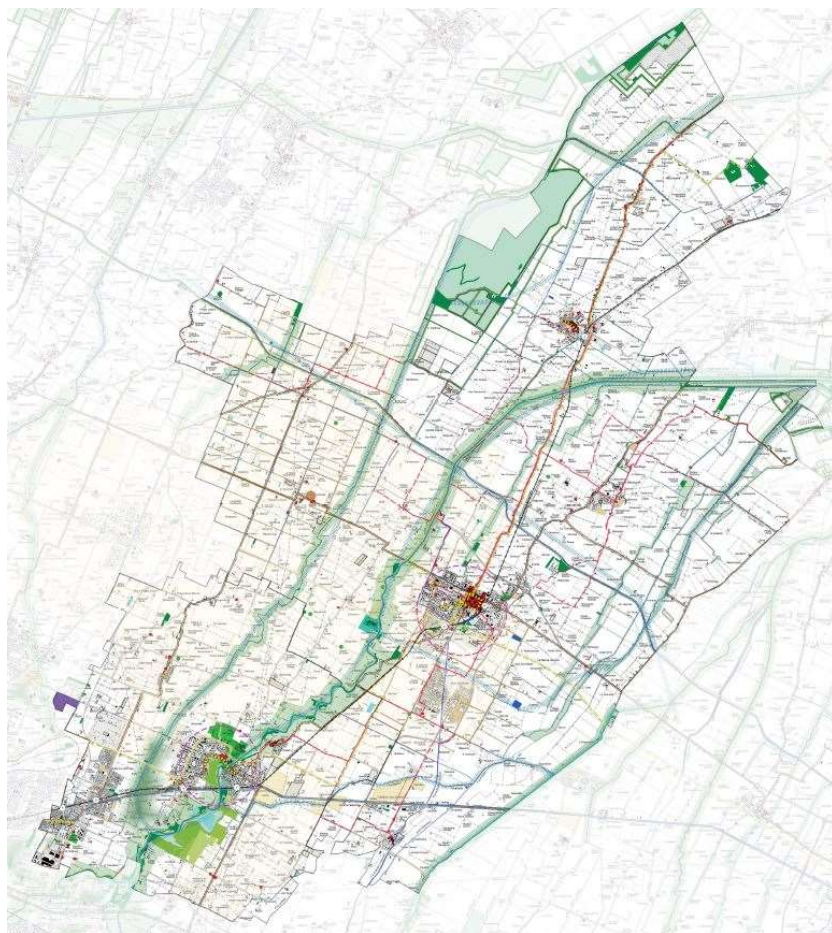
- Ciclovia Antiche Paludi Bolognesi
- Ciclovia di Mezzo
- Ciclovia Savina e Idice

Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: I sistemi funzionali

SF1	SALUTE URBANA
SF2	QUALITÀ AMBIENTALE
SF3	SOCIO-ECONOMIA E DEMOGRAFIA
SF4	SICUREZZA TERRITORIALE
SF5	ACCESSIBILITÀ
SF6	PAESAGGIO E TUTELE STORICHE

Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: carte delle potenzialità e criticità

opportunità



SF1 - SALUTE URBANA

- Centro storico
- Centro protesico
- Centro sportivo
- CAAB
- Aree di rigenerazione

SF2 - QUALITÀ AMBIENTALE

- Campi azotofissatori
- Casse di espansione

SF3 - SOCIO ECONOMIA E DEMOGRAFIA

- Assi commerciali
- Attività di vicinato

SF4 - SICUREZZA TERRITORIALE

- Infrastrutture blu
- Reticolo idrografico
- Principale
- Canale
- Secondario
- Minuto
- Fossi privati irrigui strategici

SF5 - ACCESSIBILITÀ

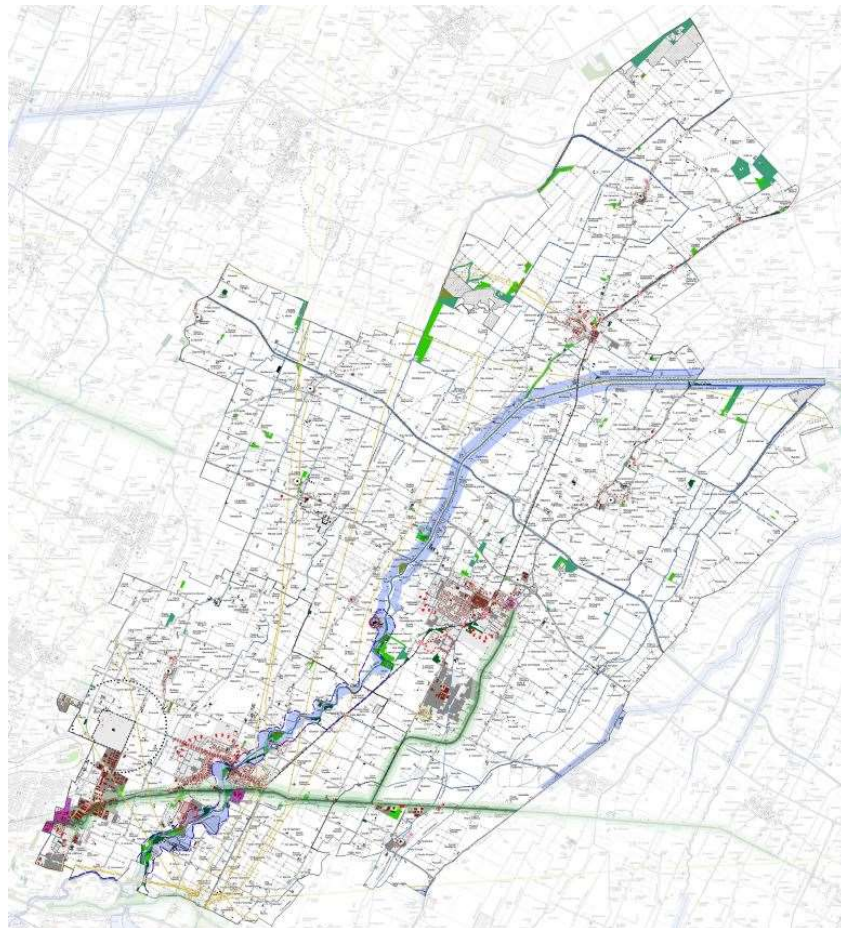
- Stazioni ferroviarie esistenti
- Tracciati ferroviari e SFM
- Itinerari cicloturistici
- Progetti ciclopodali in corso
- Rete ciclabile strategica e integrativa (PUMS)
- Linea metrobus di progetto (PUMS)
- Aree urbane con buona dotazione di piste ciclabili

SF6 - PAESAGGIO E TUTELE STORICHE

- Alberi monumentali
- Beni architettonici tutelati
- Area di interesse archeologico
- Strade storiche
- Nucleo storico di Bagnarola
- Elementi della centuriazione
- Zona di tutela della centuriazione
- Aree incolte urbane
- Aree boscate
- Vegetazione fluviale
- Bacini artificiali
- Filari in ambiente agricolo
- Zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale
- Area di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura
- Aree umide
- Canali di bonifica
- Canali storici
- Varco ecologico tra Villanova e Castenaso
- Corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua (PTM)
- Parco della Bassa Benfenati/Parco fluviale e nodo ecologico

Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: carte delle potenzialità e criticità

criticità



SF1 - SALUTE URBANA

- Area dismessa, degradata o sottoutilizzata
- Attività produttiva in aree allagabili
- Attività produttive incompatibili con residenza
- Quartiere residenziale isolato
- Edificio con bassa qualità del costruito
- *** Centro logistico esercito
- Tessuto misto produttivo e residenziale
- Attività produttive sparse
- Area di cava in ingresso al Centro Storico

SF2 - QUALITÀ AMBIENTALE

- Permeabilità del tessuto urbano molto bassa o nulla
- Scarsità di ambienti naturali e semi-naturali
- Boschi: planiziari a prevalenza di farnie e frassini, a prevalenza
- Rimboschimenti recenti
- Vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione
- Prati
- Aree con colture agricole e spazi naturali importanti

SF3 - SOCIO ECONOMIA E DEMOGRAFIA

- Presenza di attività estrattive
- ↑ ↑ Tendenza all'espansione (consumo suolo)

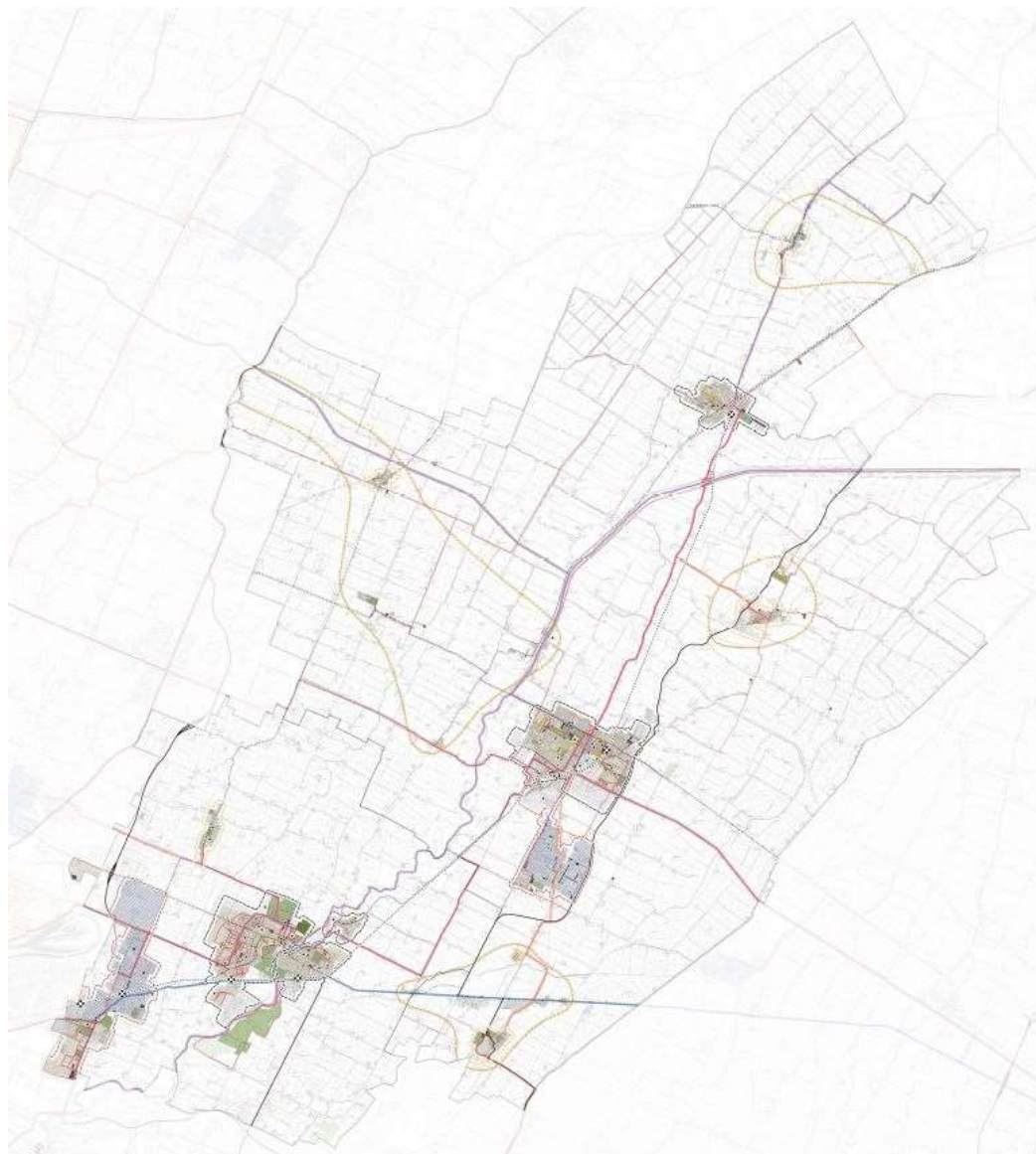
SF4 - SICUREZZA TERRITORIALE

- Stabilimento RIR
- ▲▲▲ Massima area di danno
- Confini dello stabilimento
- criticità idrauliche/idrogeologiche
- Attività specialistica in area allagabile
- Area ad alta probabilità di inondazione (PTM)
- Area a rischio di inondazione - TR = 200 anni (PTM)
- Canali di bonifica (Consorzio della bonifica Renana)
- criticità sismiche
- Area I - zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione

SF5 - ACCESSIBILITÀ

- Carenza di connessioni e/o di dotazioni
- Elettrodotti alta tensione
- ✕ Passaggio a livello
- ||| Viabilità critica
- Mappatura acustica delle strade provinciali (>3 000 000 transiti annui, PTM)
- fino a 55 DB
- fino a 60 DB
- fino a 65 DB
- fino a 70 DB
- fino a 75 DB

Quadro Conoscitivo – sintesi del quadro conoscitivo: lettura diagnostica del territorio

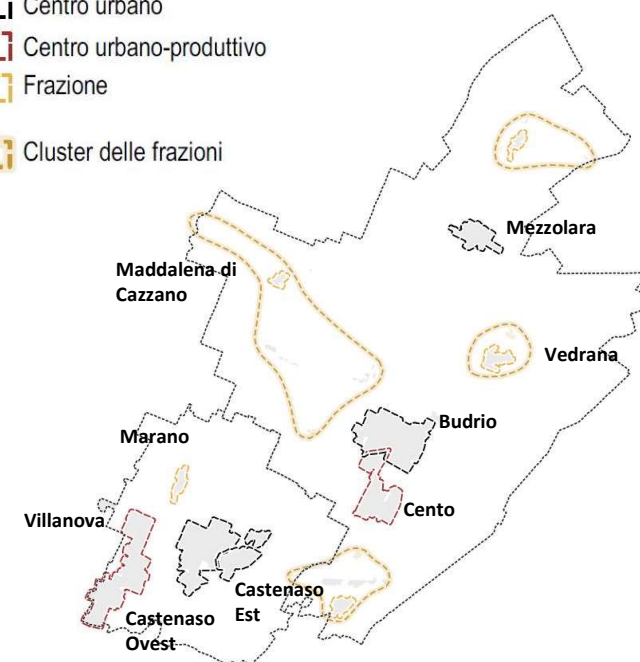


La lettura diagnostica del territorio porta ad una



suddivisione del territorio in **parti di città sulle quali saranno calate le strategie sovralocali e locali**

-  Centro urbano
-  Centro urbano-produttivo
-  Frazione
-  Cluster delle frazioni



Gli Obiettivi Strategici del PUG

Quadro Conoscitivo Diagnostico – approccio per sistemi funzionali e per luoghi



POLITICHE URBANE E PROGRAMMI

VALSAT

come strumento di supporto alla decisione

Monitoraggio degli obiettivi del PUG

Valutazione delle trasformazioni del PUG

REGOLE
per interventi diretti/indiretti

USI E MODALITÀ DI INTERVENTO
del territorio urbanizzato, rurale e naturalistico

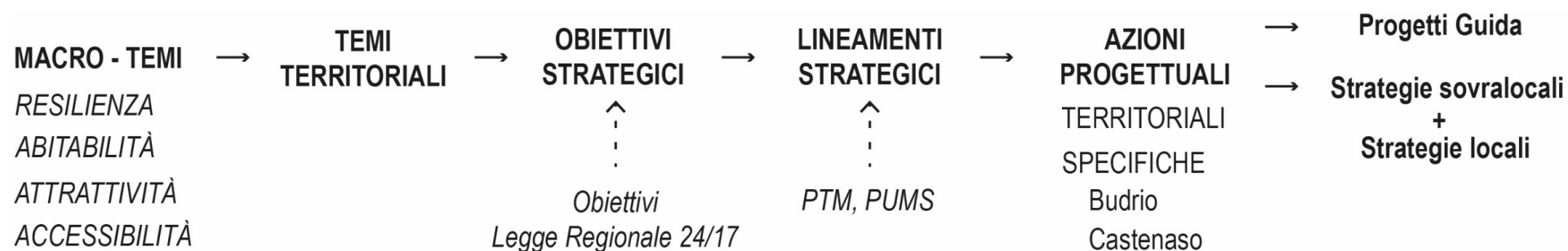
DISCIPLINA DEL PUG

REC e Regolamenti di settore

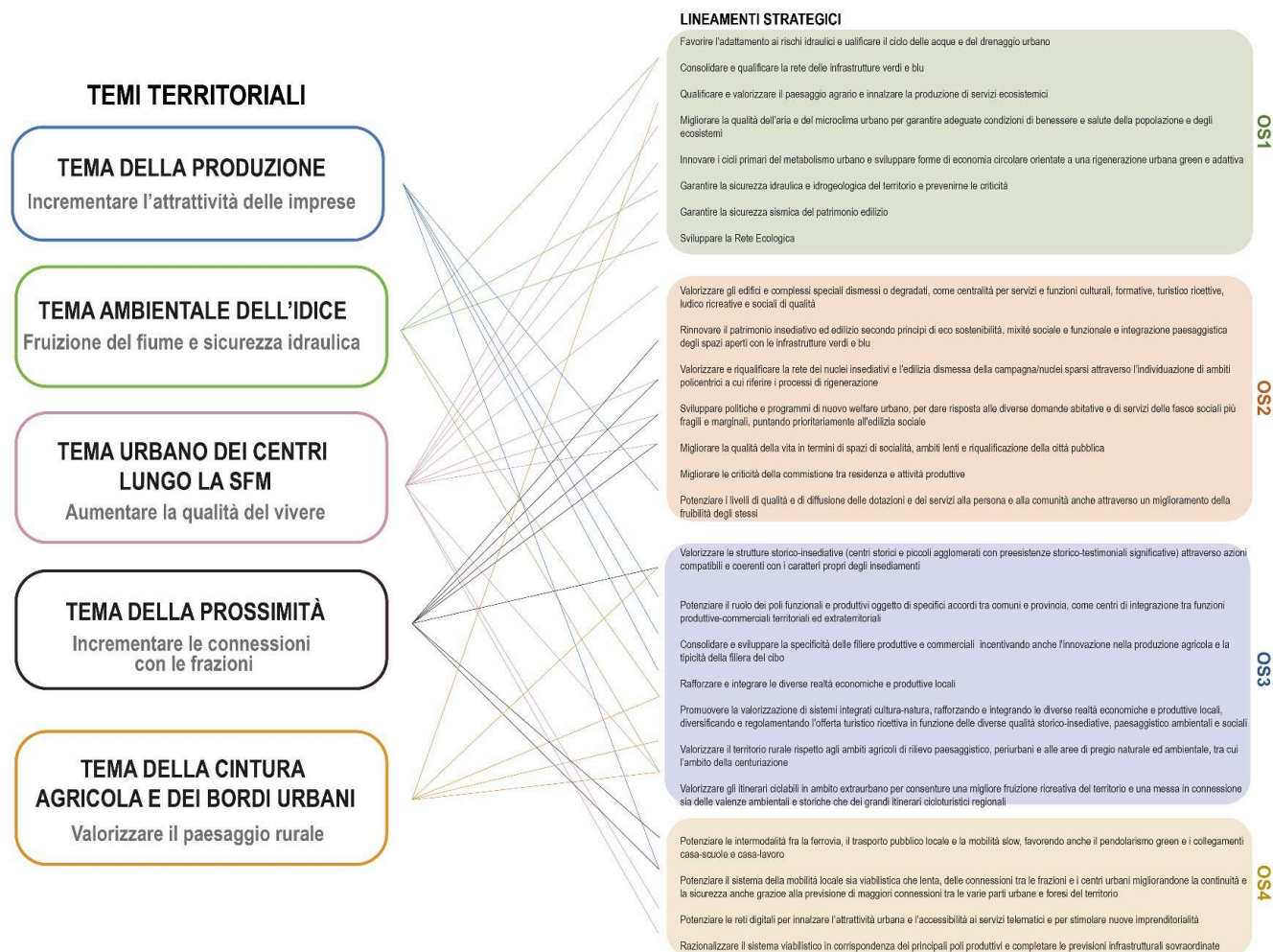
VINCOLI / INVARIANTI STRUTTURALI

PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

SQUEA | Schema di costruzione della Strategia



SQUEA | I temi territoriali

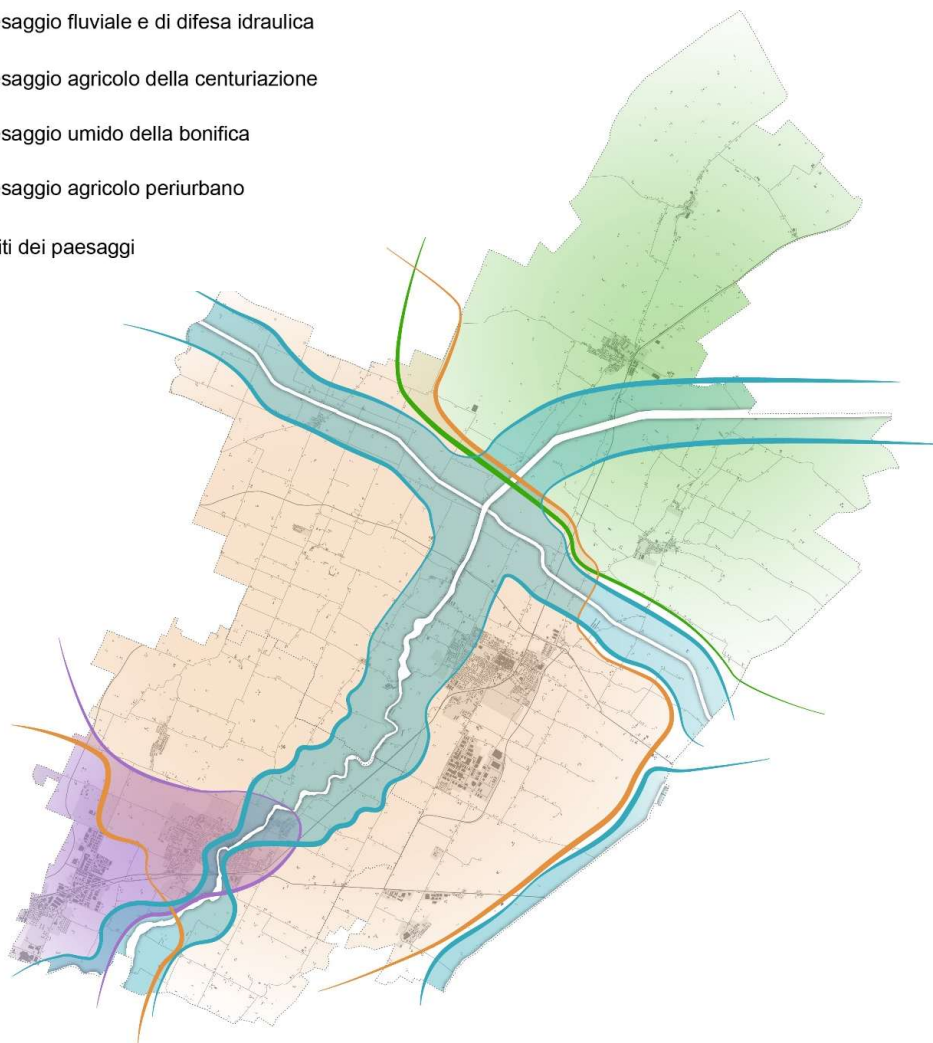


I **temi territoriali** individuati sono cinque, ognuno caratterizzato al proprio interno da **continuità territoriale**

manifestano le diverse potenzialità di un territorio eterogeneo, capace in pochi chilometri di trasformarsi in antropizzazione metropolitana così come in aperta campagna

SQUEA | I paesaggi locali

-  Paesaggio fluviale e di difesa idraulica
-  Paesaggio agricolo della centuriazione
-  Paesaggio umido della bonifica
-  Paesaggio agricolo periurbano
-  Limiti dei paesaggi



Areali a scala territoriale caratterizzati dalle medesime peculiarità sotto il profilo paesaggistico e in relazione al particolare equilibrio tra habitat ambientali e presenza antropica.

L'interrelazione delle differenti porzioni del territorio comunale e quindi dei paesaggi che esse manifestano **non si presta dunque a un perimetro chiuso e rigido, ma a forme aperte e morbide**, che racchiudono elementi e componenti in situazioni di prevalente omogeneità, senza determinarne confini precisi.

I **Paesaggi Locali** così individuati e articolati per caratteristiche morfologiche e connotati dominanti costituiscono **ambiti interpretativi** orientati al nuovo progetto urbano e di territorio

OS1

RESILIENZA

OS2

ABITABILITÀ

OS3

ATTRATTIVITÀ

OS4

ACCESSIBILITÀ

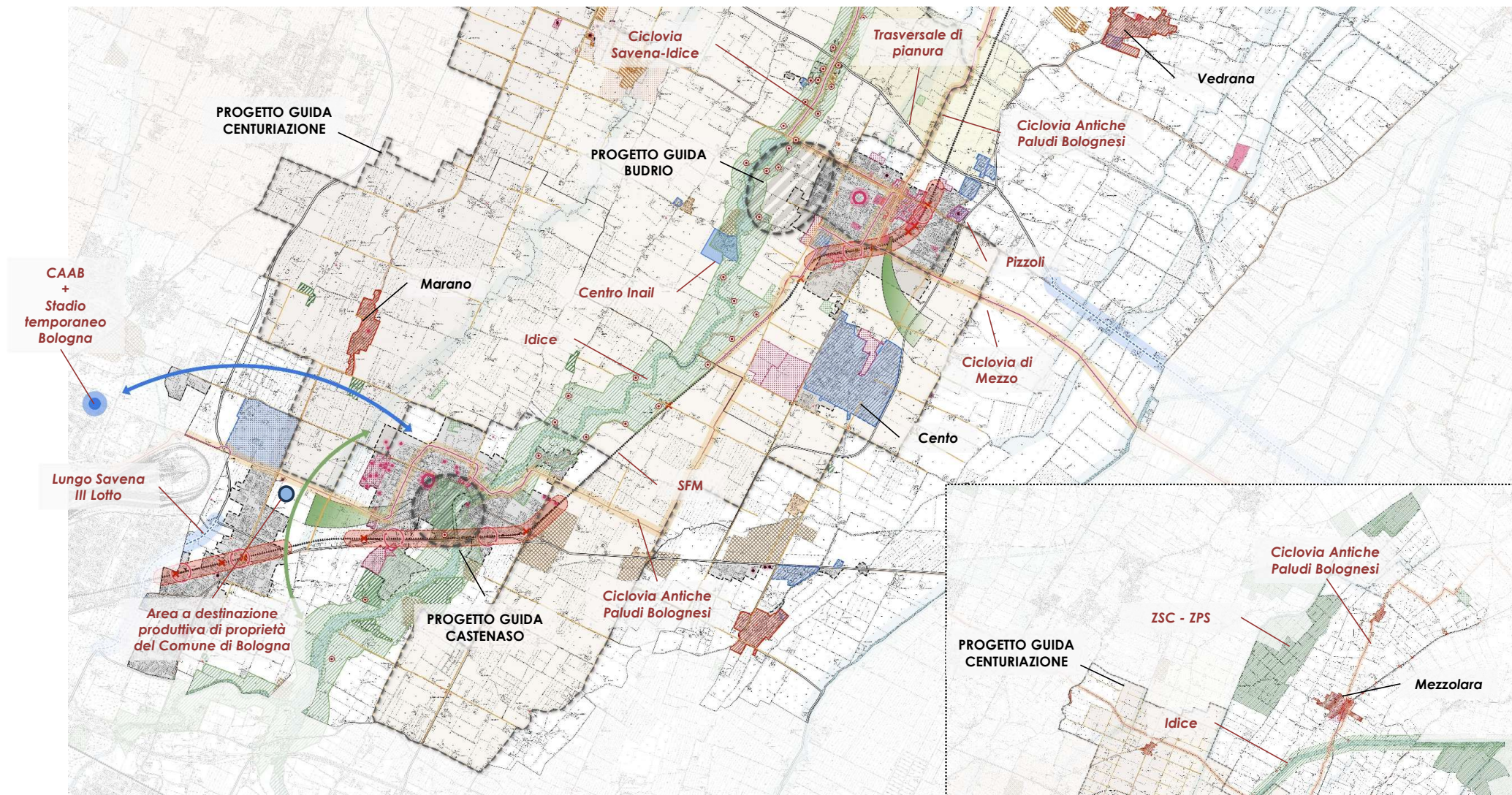
- LS1** Favorire l'adattamento ai rischi idraulici e qualificare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano
- LS2** Consolidare e qualificare la rete delle infrastrutture verdi e blu
- LS3** Qualificare e valorizzare il paesaggio agrario e innalzare la produzione di servizi ecosistemici
- LS4** Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano per garantire adeguate condizioni di benessere e salute della popolazione e degli ecosistemi
- LS5** Innovare i cicli primari del metabolismo urbano e sviluppare forme di economia circolare orientate a una rigenerazione urbana green e adattiva
- LS6** Garantire la sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio e prevenirne le criticità
- LS7** Garantire la sicurezza sismica del patrimonio edilizio
- LS8** Sviluppare la Rete Ecologica

- LS1** Valorizzare gli edifici e complessi speciali dismessi o degradati, come centralità per servizi e funzioni culturali, formative, turistico ricettive, ludico ricreative e sociali di qualità
- LS2** Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità, mixité sociale e funzionale e integrazione paesaggistica degli spazi aperti con le infrastrutture verdi e blu
- LS3** Valorizzare e riqualificare la rete dei nuclei insediativi e l'edilizia dismessa della campagna e dei nuclei sparsi attraverso l'individuazione di ambiti policentrici a cui riferire i processi di rigenerazione
- LS4** Sviluppare politiche e programmi di nuovo welfare urbano, per dare risposta alle diverse domande abitative e di servizi delle fasce sociali più fragili e marginali, puntando prioritariamente all'edilizia sociale
- LS5** Migliorare la qualità della vita in termini di spazi di socialità, ambiti lenti e riqualificazione della città pubblica
- LS6** Migliorare le criticità della commistione tra residenza e attività produttive
- LS7** Potenziare i livelli di qualità e di diffusione delle dotazioni e dei servizi alla persona e alla comunità anche attraverso un miglioramento della fruibilità degli stessi

- LS1** Potenziare il ruolo dei poli funzionali e produttivi oggetto di specifici accordi tra comuni e provincia, come centri di integrazione tra funzioni produttive-commerciali, territoriali ed extraterritoriali
- LS2** Consolidare e sviluppare la specificità delle filiere produttive e commerciali incentivando anche l'innovazione nella produzione agricola e la tipicità della filiera del cibo
- LS3** Promuovere la valorizzazione di sistemi integrati cultura-natura, rafforzando e integrando le diverse realtà economiche e produttive locali, diversificando e regolamentando l'offerta turistico-ricettiva in funzione delle diverse qualità storico-insediative, paesaggistico ambientali e sociali
- LS4** Valorizzare il territorio rurale rispetto agli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico, periurbani e alle aree di pregio naturale ed ambientale, tra cui l'ambito della centuriazione
- LS5** Valorizzare gli itinerari ciclabili in ambito extraurbano per consentire una migliore fruizione ricreativa del territorio e una messa in connessione sia delle valenze ambientali e storiche che dei grandi itinerari cicloturistici regionali
- LS6** Valorizzare le strutture storico-insediative (centri storici e piccoli agglomerati con preesistenze storico-testimoniali significative) attraverso azioni compatibili e coerenti con i caratteri propri degli insediamenti

- LS1** Potenziare le intermodalità fra la ferrovia, il trasporto pubblico locale e la mobilità slow, favorendo anche il pendolarismo green e gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro
- LS2** Potenziare il sistema della mobilità locale sia viabilistica che lenta, delle connessioni tra le frazioni e i centri urbani migliorandone la continuità e la sicurezza anche grazie alla previsione di maggiori connessioni tra le varie parti urbane e foresi del territorio
- LS3** Potenziare le reti digitali per innalzare l'attrattività urbana e l'accessibilità ai servizi telematici e per stimolare nuove imprenditorialità
- LS4** Razionalizzare il sistema viabilistico in corrispondenza dei principali poli produttivi e completare le previsioni infrastrutturali sovraordinate

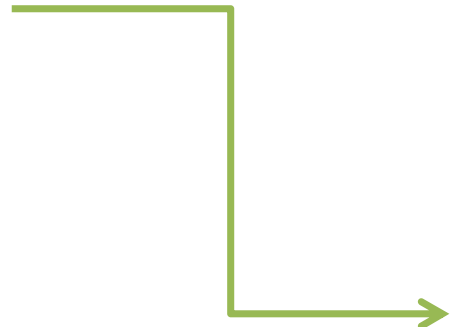
SQUEA | Schema di assetto strategico del territorio



I Progetti Guida

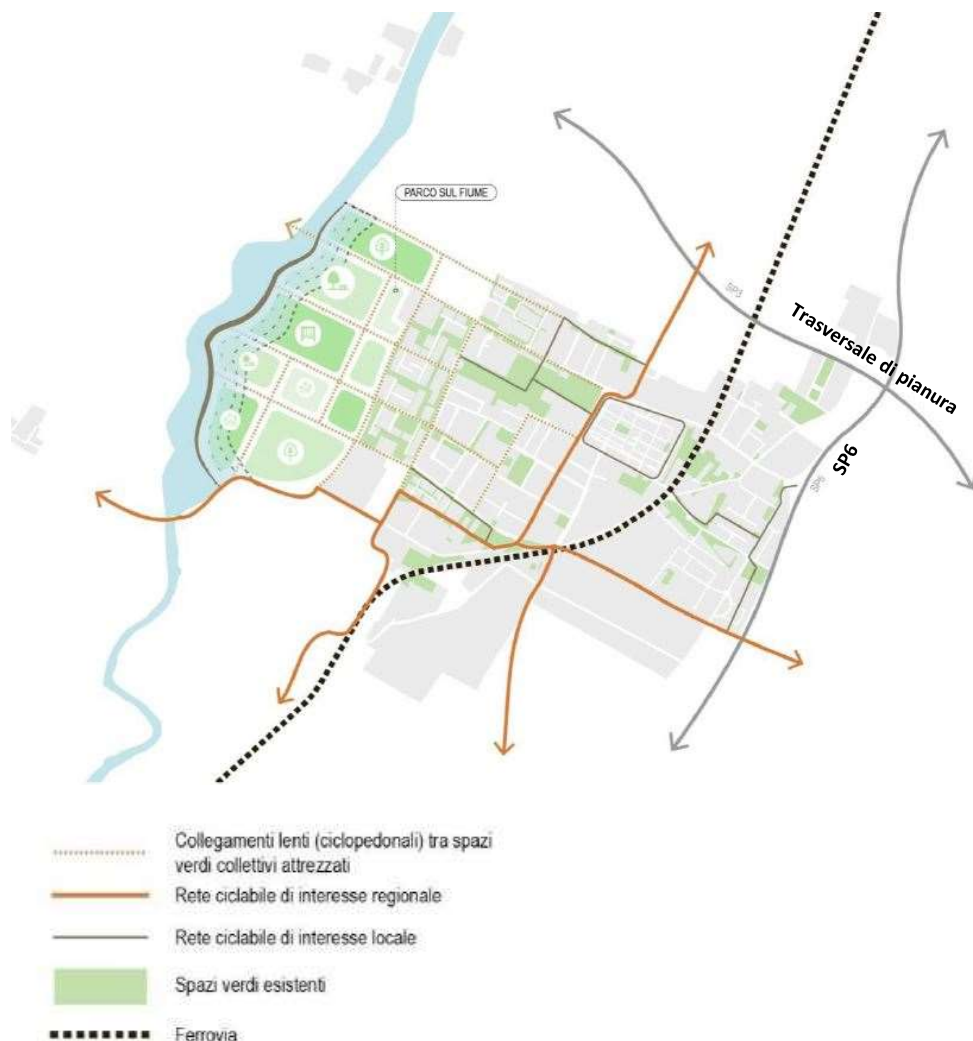
SQUEA | I Progetti Guida

modalità strategico-operativa per individuare i progetti, le politiche e i programmi prioritari in funzione di alcune rilevanti narrazioni urbane per il futuro della città



selezionano e correlano i **progetti che l'Amministrazione comunale considera prioritari a livello urbano e territoriale** indirizzando i 4 Obiettivi Strategici su specifici luoghi della città, costituendo lo strumento necessario per costruire programmi integrati **da finanziare con risorse pubbliche (europee, nazionali e regionali) e private, a partire di fondi strutturali 2021-2027**

SQUEA | I Progetti Guida

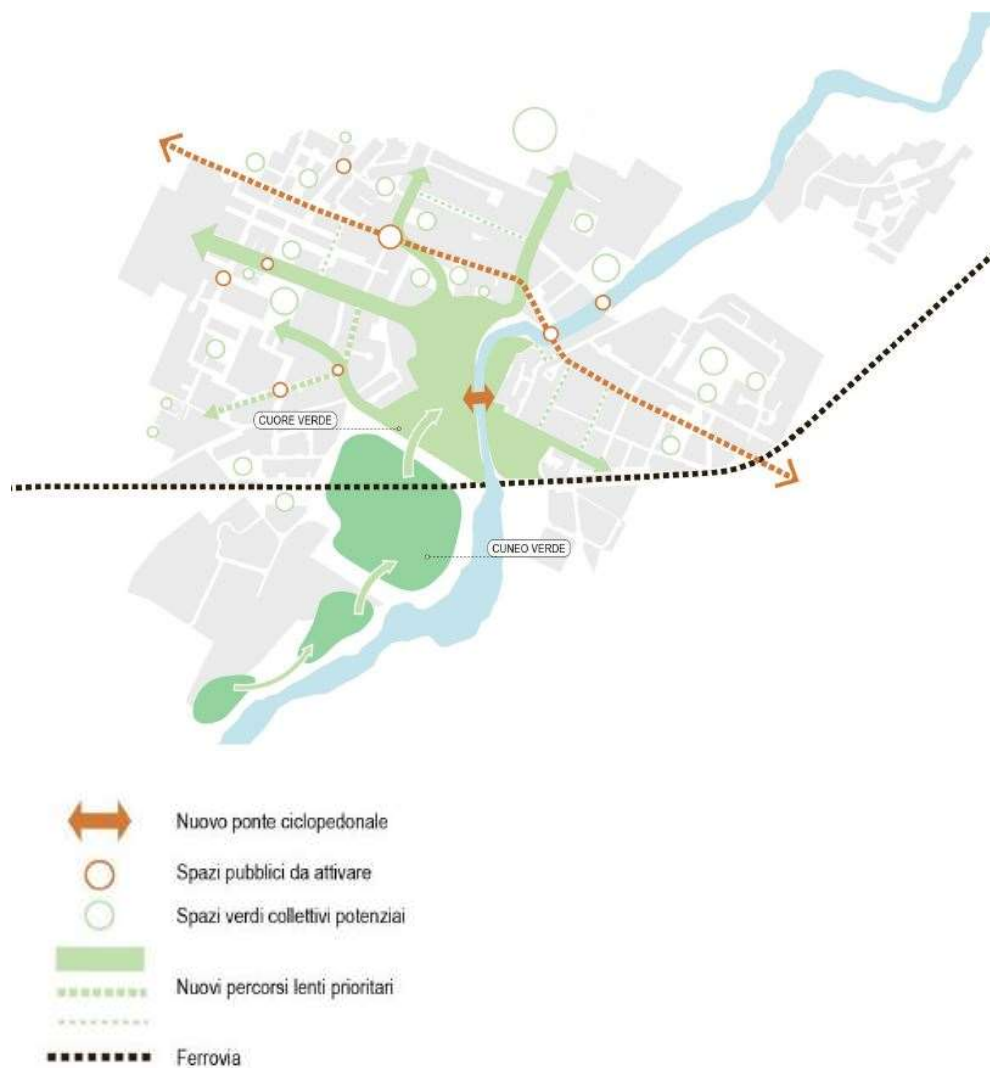


Budrio: un nuovo parco verso il fiume e la ricucitura degli spazi

Ricucire un sistema ciclabile che metta a sistema tutte le aree verdi all'interno di una "dotazione delle dotazioni" in modo da costituire una unica infrastruttura verde di connessione tra ambiti sportivi, scuole, servizi alla collettività, spazi di socialità

Riconfigurare il rapporto con il torrente Idice organizzando una infrastruttura di paesaggio che preveda soluzioni tecniche per la salvaguardia ambientale dal rischio di esondazioni all'interno di un complessivo progetto di paesaggio, finalizzato alla costituzione di un "Parco Ovest" fruibile ai cittadini, naturale porta d'accesso al centro, potenzialmente arricchibile di una serie di nuove funzioni ludiche e ristorative di supporto ai turismi lenti, attraverso interventi architettonici temporanei e comunque facilmente riconvertibili

SQUEA | I Progetti Guida



Castenaso: un cuore verde al centro di una nuova socialità

Risezionamento della linea baricentrica della direttrice di via Nasicca – via Tosarelli – via Frullo e dalla messa a sistema di questo nuovo asse di mobilità lenta con una serie di rami minori, mirati alla formazione di piccole piazze e ambiti di socialità nei quartieri

Formazione di un cuore verde che permetta l'allargamento del Parco della Rocca al suo corrispettivo verde sulla sinistra Idice della Bassa Benfenati, e la relativa connessione con un nuovo ponte ciclopedonale; in questo modo, la parte più centrale del tessuto edilizio viene a dotarsi di un grande parco attrezzato da cui si diramano, tutte le principali linee di mobilità lenta finalizzate a dotare i quartieri di nuovi spazi di socialità

Individuazione di un cuneo verde che, partendo dall'areale a sud della Statale, metta a sistema le porzioni di ex produttivo da rigenerare con l'ambito paesaggistico lungo l'Idice e penetri all'interno del centro abitato

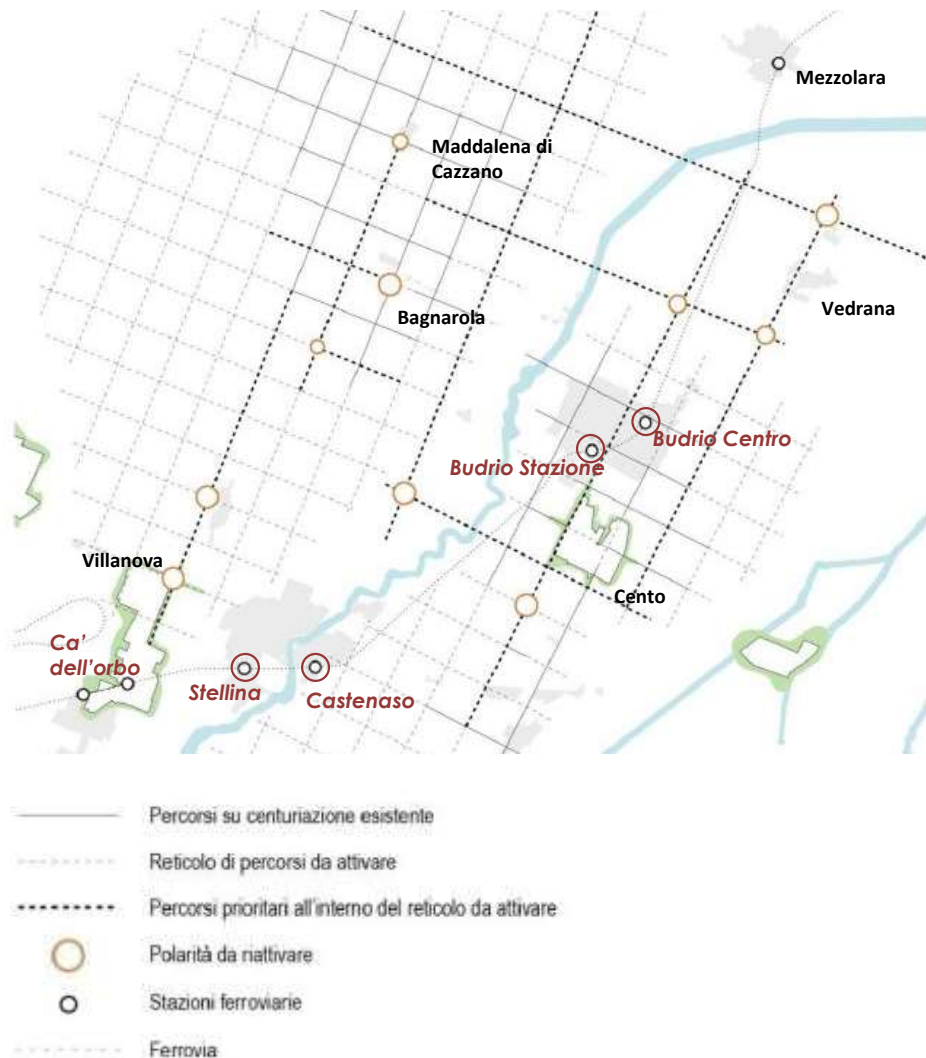
SQUEA | I Progetti Guida

Il paesaggio-infrastruttura della centuriazione

Messa a sistema dei percorsi che disegnano campi e lotti, raggiungendo le eccellenze territoriali e connettendo le principali polarità alle minori fino a disegnare una rete capillare e pervasiva che, collegata alle numerose fermate ferroviarie forma un dispositivo completo di mobilità lenta intermodale con la doppia finalità di servire le diverse tipologie di turismo e i cittadini, dotandoli di territori di prossimità

Ridisegno ambientale dei perimetri degli insediamenti produttivi con un duplice obiettivo: prevenzione dei fenomeni di criticità idraulica; mitigarne l'impatto attraverso dinamiche di riforestazione, inglobandoli nella suddetta rete di mobilità lenta

Rilocalizzazione dei luoghi della produzione posizionati in aree fragili o di valore paesaggistico all'interno di areali più idonei



Strategie Locali

Strategie locali

Analisi del sistema insediativo “per luoghi”

- 5 parti di città

- Budrio
- Castenaso Ovest
- Castenaso Est
- Fiesso
- Mezzolara

- 2 ambiti produttivi

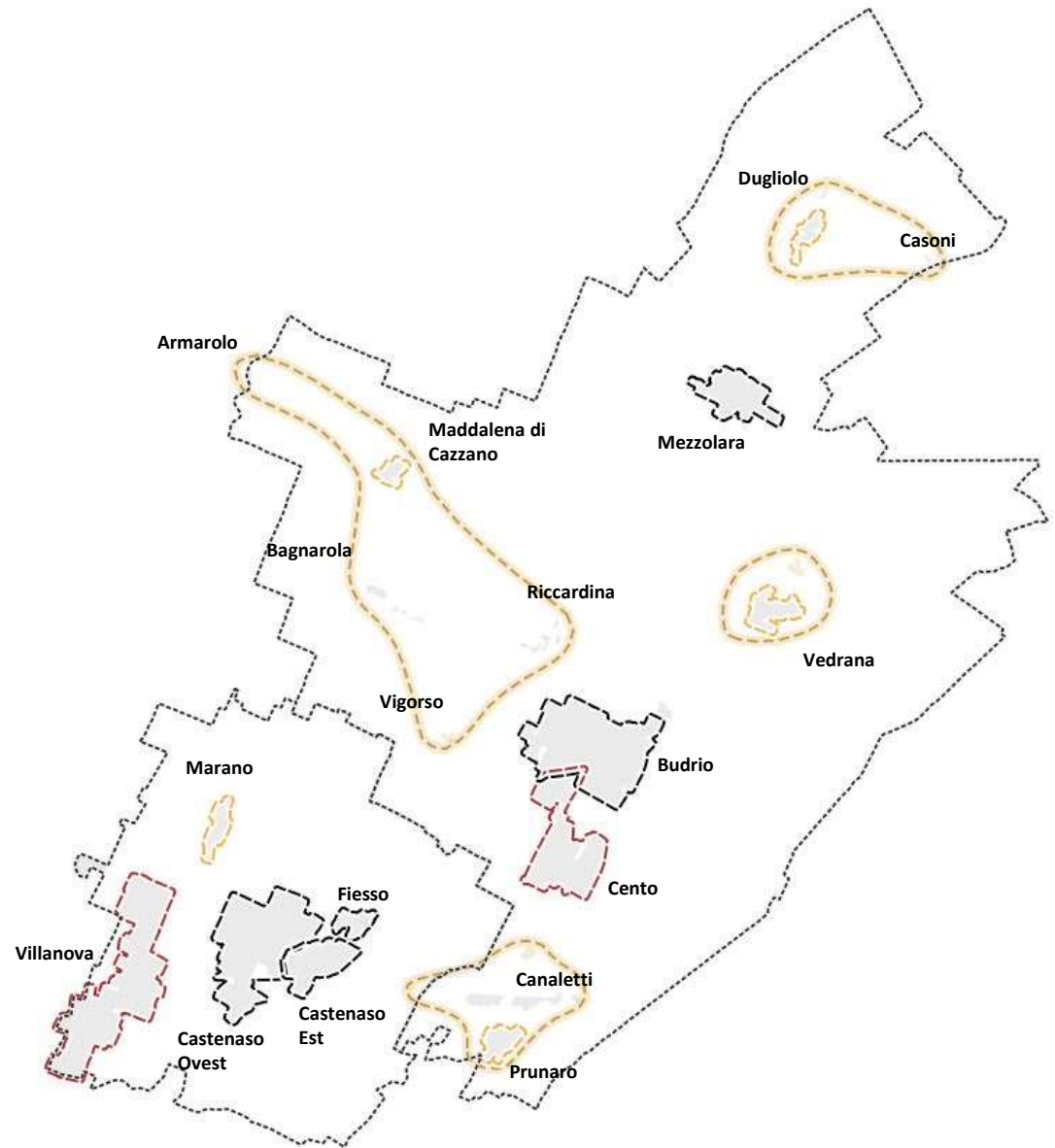
- Villanova
- Cento

- 4 cluster di frazioni

- Armarolo – Maddalena – Bagnarola – Vigorso – Riccardina
- Vedrana – Il Casino
- Dugliolo – Casoni
- Prunaro – Canaletti – Case Trebbo

- 1 frazione

- Marano



Strategie locali | Parte di Città

Schedatura diagnostica e strategica

Diagnosi

Debolezze e punti di forza

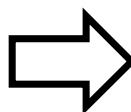
Socio-economia e demografia

Tessuto urbano ed edilizio

Attrezzature collettive, servizi e dotazioni di prossimità

Mobilità e accessibilità

Spazi verdi e qualità ecologica



Strategia

Strategie sovralocali

(derivano dagli OS-LS-AP)

Strategie locali

(derivano da necessità puntuali sul territorio)

- Valorizzazione degli spazi verdi come misura di contrasto ai cambiamenti climatici
- Tutelare gli spazi vuoti interclusi nella trama dell'edificato come "cunei verdi" e gli spazi aperti permeabili a corona di esso come potenziamento dell'infrastruttura verde
- Potenziare la maglia di connessioni ciclo-pedonali interne ai quartieri
- Valorizzare la rete degli spazi pubblici, delle attrezzature collettive e di infrastrutturazione degli insediamenti

Strategie locali | Parte di Città

Schedatura diagnostica e strategica – Centro Urbano di Budrio

Diagnosi



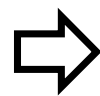
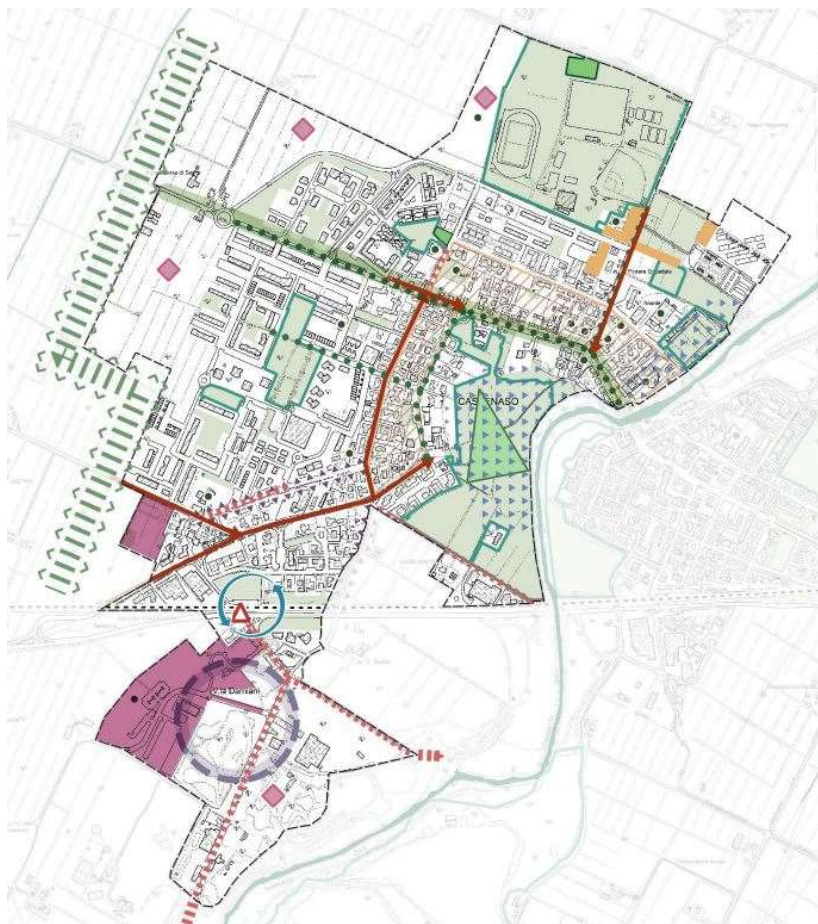
Strategia



Strategie locali | Parte di Città

Schedatura diagnostica e strategica – Castenaso Ovest

Diagnosi



Strategia



I pareri degli enti

I pareri degli enti

Regione Emilia-Romagna

- Area territorio, città, paesaggio
- Area politiche per l'abitare
- Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
- Area tutela e gestione acqua
- Area difesa del suolo, della costa e della bonifica
- Area qualità dell'aria e agenti fisici

Città Metropolitana di Bologna

- Territorio rurale
- Nuove urbanizzazioni
- Insediamenti produttivi e commerciali, poli funzionali metropolitani integrati
- Insediamenti commerciali
- Perimetro del territorio urbanizzato e dell'edificato sparso e discontinuo
- Rigenerazione urbana, dotazioni, servizi
- Edilizia residenziale e sociale
- Mobilità sostenibile e reti ecologiche, della fruizione e del turismo
- Sicurezza del territorio
- Tavola dei vincoli
- Valsat – prime indicazioni

SINTESI delle integrazioni richieste agli elaborati di PUG

Quadro conoscitivo e SQUEA

- Descrizione del **profilo socio-economico** e approfondimento sulla **domanda abitativa**, con individuazione delle opportunità realizzative di **ERS**
- Approfondimento del **sistema idrico e del rischio idraulico**
- Approfondimento del **sistema ambientale e servizi ecosistemici**
- Analisi del **territorio rurale e del paesaggio agricolo**
- Individuazione degli **incongrui**
- Approfondimento della lettura del **sistema insediativo** sulla base del PTM
- Ricognizione del **patrimonio rurale** e stima alloggi disponibili
- **Completamento** della **diagnosi per luoghi**
- Approfondimento della **SQUEA** rispetto al tema della **mobilità sostenibile**
- Integrazione di **microzonazione** sismica e **CLE**
- Esplicitazione del **flusso di piano**
- **Alleggerimento** della declinazione **strategica**

Vincoli

- Aggiunta temi **ATERSIR**
- Approfondimento rispetto al **PTA** e **RIR**
- **Sistematizzazione** dei vincoli
- Correzione delle **discrepanze del vincolo paesaggistico**

Valsat

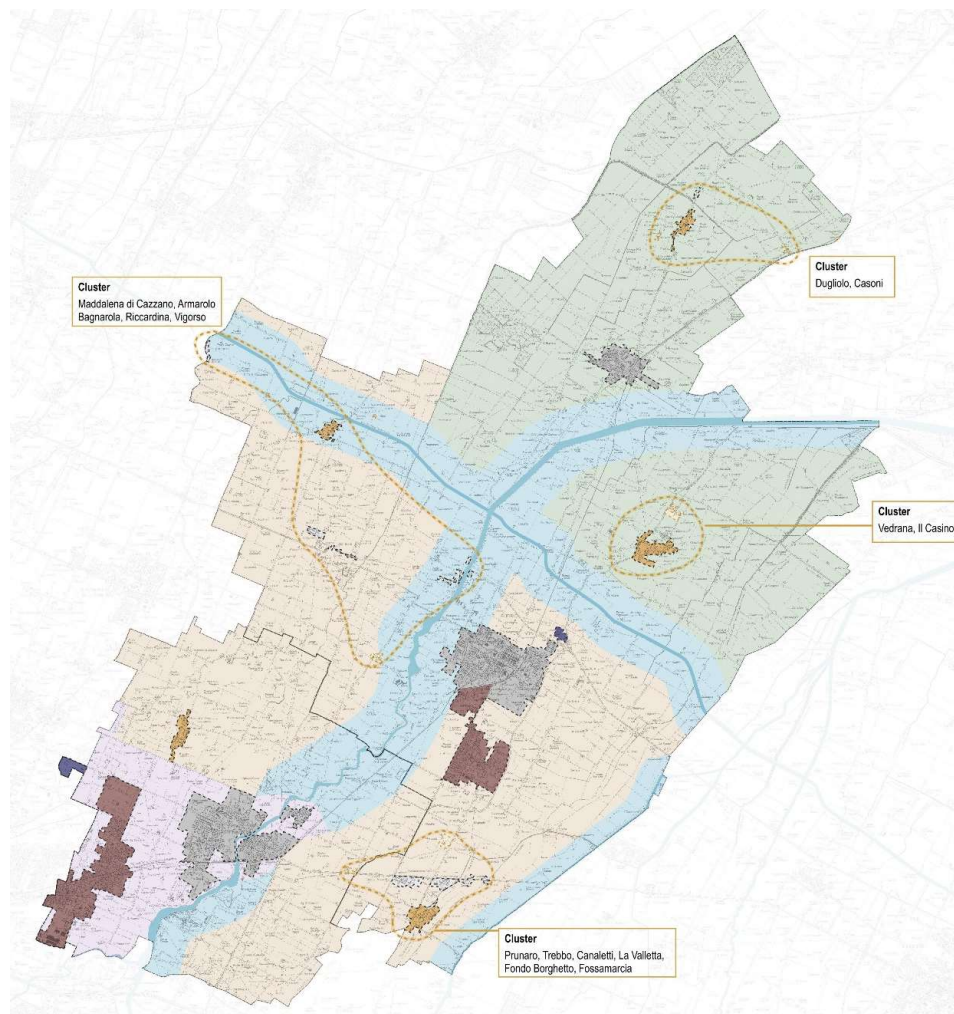
- Definizione di un **set di indicatori per il monitoraggio**
- Individuazione **parti di territorio** da assoggettare a **trasformazioni** complesse e ordinarie fornendo un sistema di **valutazione**
- Approfondimento degli **indicatori di prestazione** e valutazione degli scenari di piano

Disciplina

- Coordinamento con la diagnosi sul tema del **fabbisogno abitativo**
- Inserimento considerazioni **ATERSIR**
- Approfondimento del **territorio rurale** sul patrimonio e gli interventi di recupero
- Approfondimento rispetto allo **stato di attuazione**
- Definizione dei **requisiti prestazionali** e delle **condizioni di sostenibilità**
- **Rivalutazione** della proposta di **TU**

Disciplina

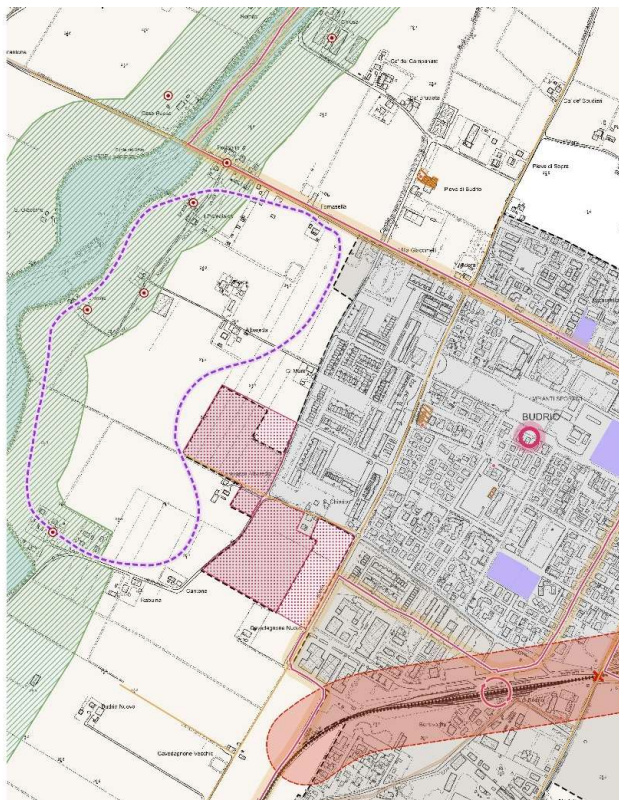
Coordinamento Strategia – Valsat – Disciplina



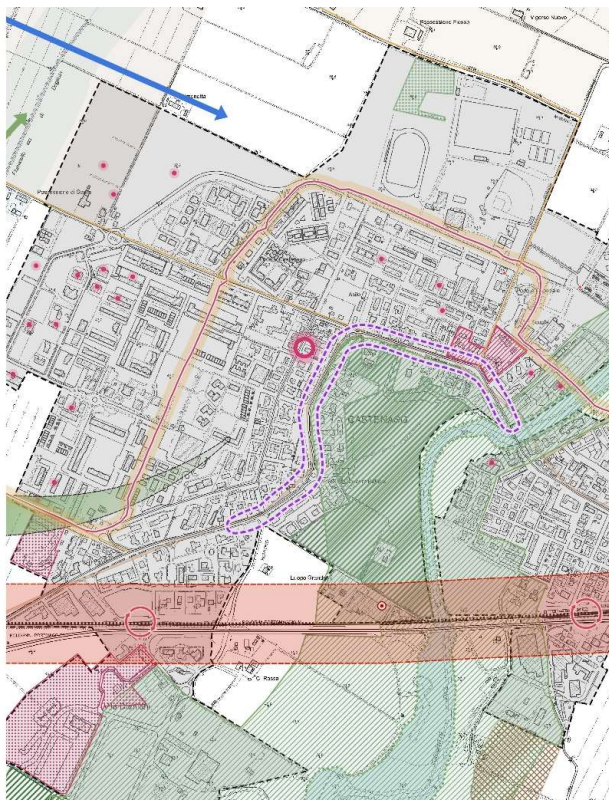
- Articolazione dei requisiti prestazionali per parti di città e tessuti urbanizzati
- Definizione dei luoghi della perequazione urbanistica
- Definizione delle infrastrutture verdi e blu

Coordinamento Strategia – Valsat – Disciplina

Budrio - Un nuovo parco verso il fiume e la ricucitura degli spazi



Castenaso - Un cuore verde al centro di una nuova socialità



- Individuazione delle aree da sottoporre ad Accordi operativi, relative ai Progetti guida

Il perimetro del Territorio Urbanizzato Comune di Budrio

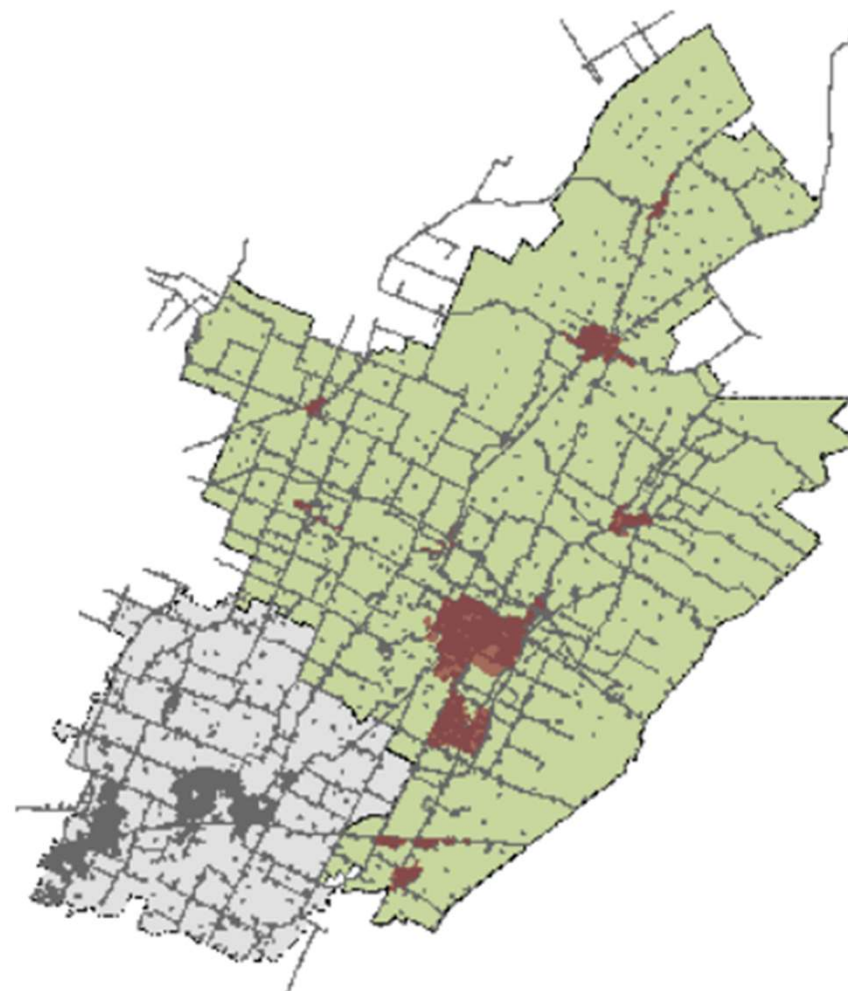
Superficie territorio comunale = 12.020 ha

Perimetro del TU_PUG - art. 32 L.R. 24/2017

TERRITORIO URBANIZZATO art.32 c.2 = circa 500 ha

TERRITORIO NON URBANIZZATO = circa 11.500 ha

calcolo 3%: circa 15 ha



Il perimetro del Territorio Urbanizzato Comune di Castenaso

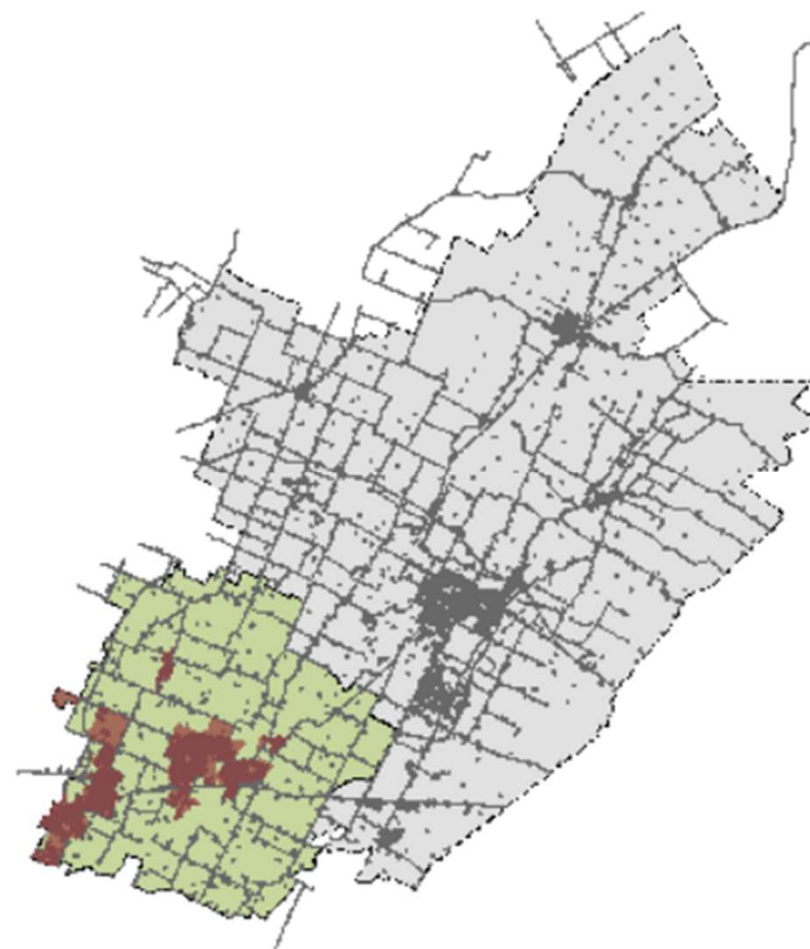
Superficie territorio comunale = 3.573,71 ha

Perimetro del TU_PUG - art. 32 L.R. 24/2017

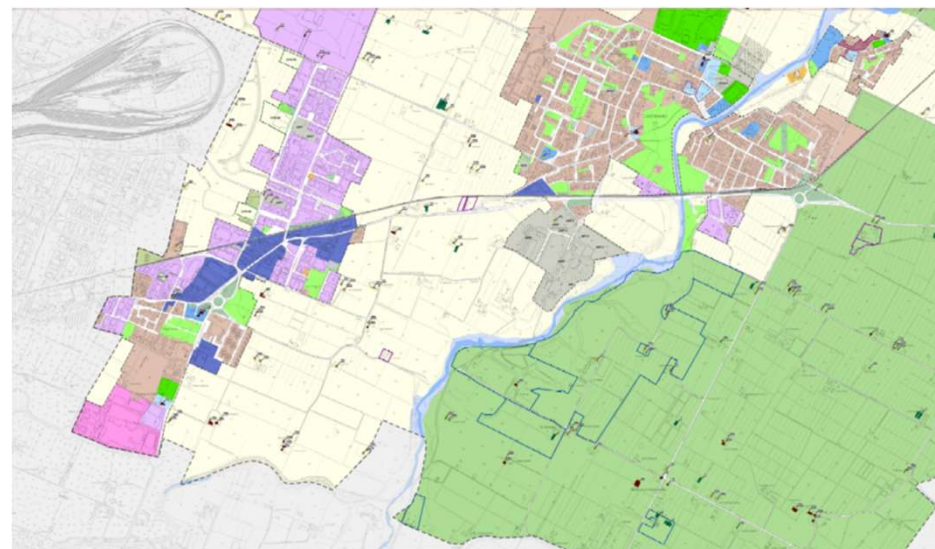
TERRITORIO URBANIZZATO art.32 c.2 = circa 500 ha

TERRITORIO NON URBANIZZATO = circa 3.000 ha

calcolo 3%: circa 15 ha



PUG: interventi complessi / interventi ordinari



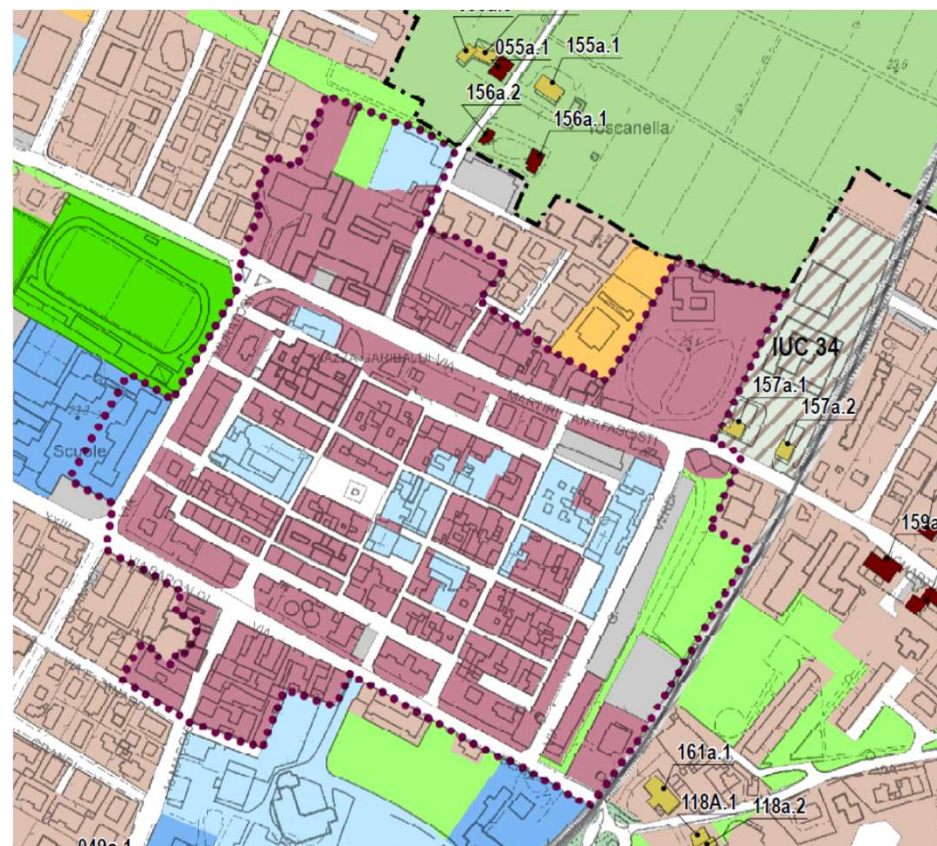
NUOVI MECCANISMI ATTUATIVI, NUOVE FORME

Dimensione straordinaria / Dimensione ordinaria
Cartografia ideogrammatica / Cartografia regolativa
Indirizzi / Prescrizioni

Disposizioni degli interventi

Nuclei storici, Tessuti di Antico Impianto, Edifici di Valore

- Rivisitazione della schedatura esistente;
- Possibilità di interventi di natura conservativa per edifici di valore architettonico (da assoggettare a Restauro Scientifico e/o a Risanamento Conservativo);
- Possibilità di interventi più flessibili per i fabbricati di interesse testimoniale (da assoggettare a Ristrutturazione Edilizia con Vincolo Parziale) e sui restanti fabbricati (oggetto di Ristrutturazione Edilizia).
- Rispetto di Requisiti Progettuali relativi al sistema storico-architettonico (qualità, decoro, valorizzazione delle componenti architettoniche e morfologiche tradizionali)
- Rispetto di Requisiti Ecologico-Ambientali relativi all'efficientamento energetico ed alla riduzione del rischio sismico



SISTEMA INSEDIATIVO STORICO



Perimetro dei centri storici



Tessuti del centro storico

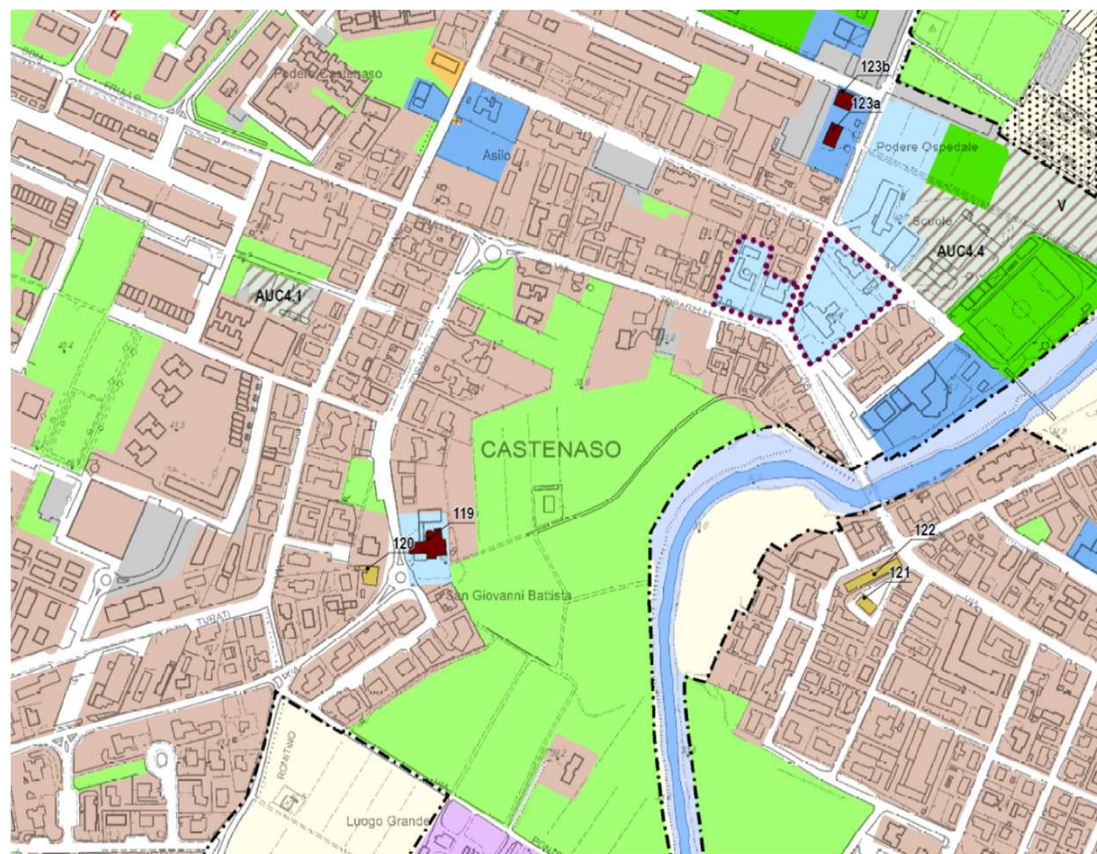


Tessuti insediativi di primo impianto

Disposizioni degli interventi

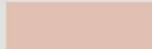
Sistema insediativo residenziale

- Semplificazione articolazione tessuti
- Incremento ventaglio usi (usi non ammessi)
- Interventi di qualificazione edilizia, di demo-ricostruzione a parità di V tot, di incremento del V tot, a fronte del rispetto di Requisiti Prestazionali ecologico-ambientali relativi all'efficientamento energetico ed alla riduzione del rischio sismico
- Interventi di completamento del sistema insediativo, a fronte del rispetto di Requisiti Prestazionali ecologico-ambientali e di valorizzazione della qualità della città pubblica
- Interventi di rigenerazione complessi, attraverso Accordo Operativo



TERRITORIO URBANIZZATO

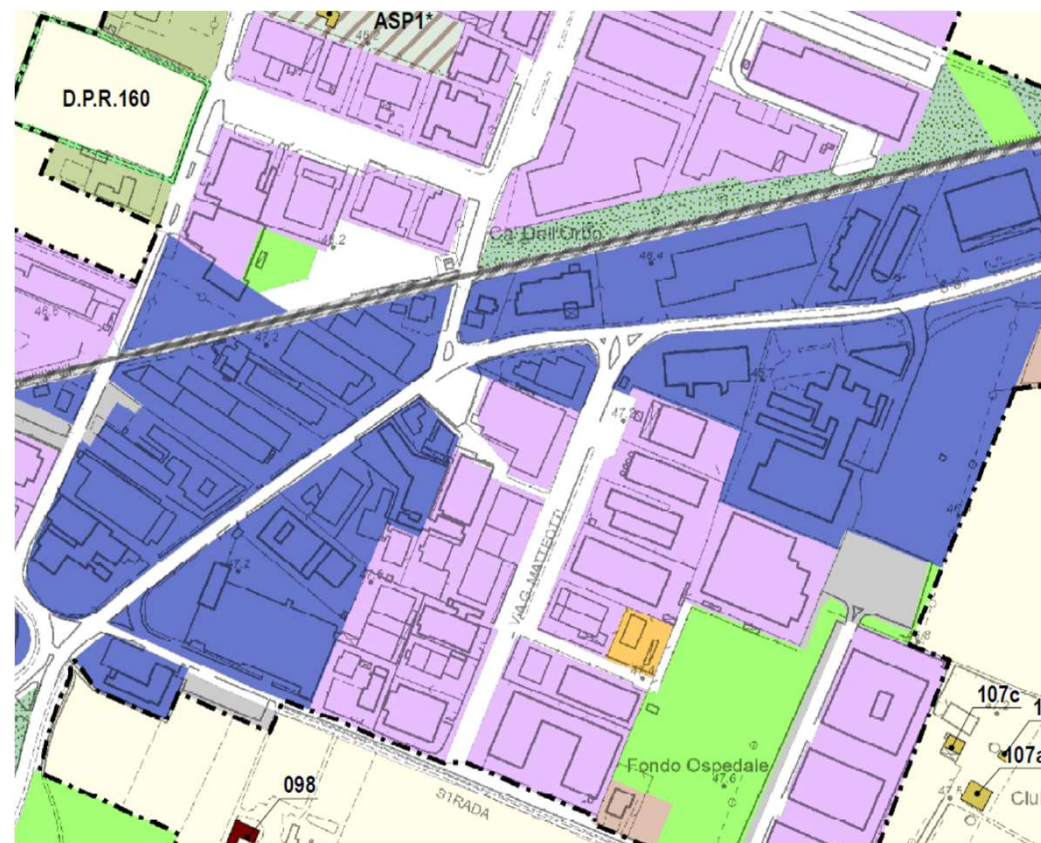
Tessuti urbani consolidati prevalentemente residenziali

- | | |
|---|--|
|  | R1 - Tessuti urbanizzati di matrice moderna |
|  | R2 - Tessuti urbanizzati di interesse ambientale |

Disposizioni degli interventi

Tessuti Prevalentemente Produttivi

- Interventi di qualificazione edilizia, di incremento, a fronte del rispetto di Requisiti Prestazionali ecologico-ambientali relativi all'efficientamento energetico ed alla riduzione del rischio sismico
- Interventi di nuova costruzione, all'interno dei tessuti esistenti, a fronte del rispetto di Requisiti Prestazionali ecologico-ambientali e di valorizzazione della qualità della città pubblica
- Interventi di sviluppo oltre le disposizioni ordinarie (anche esterni al Territorio Urbanizzato) ammissibili attraverso art.53.



Tessuti urbani consolidati prevalentemente produttivi

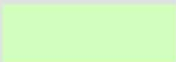
- P1 - Tessuti specializzati per attività produttive
- P2 - Tessuti specializzati misti

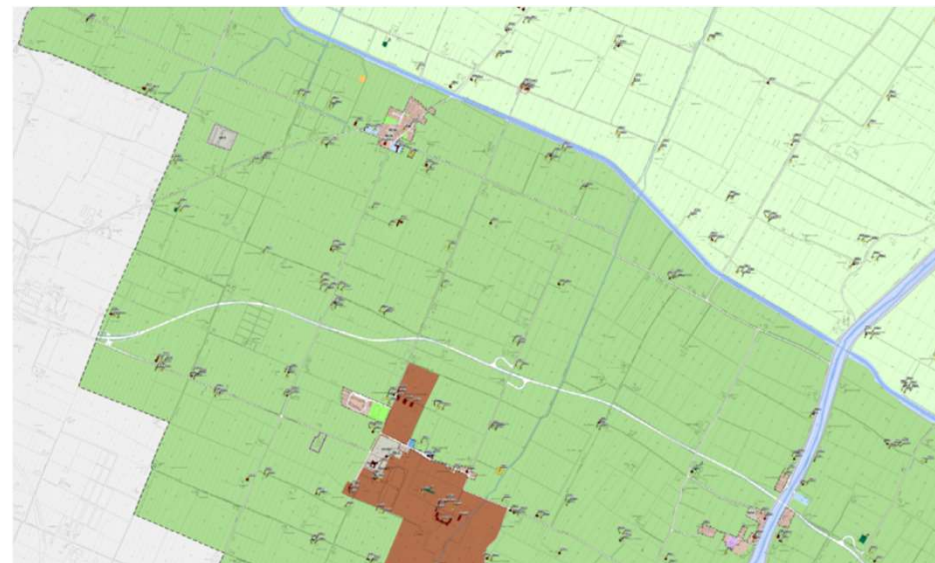
Disposizioni degli interventi

Paesaggi rurali

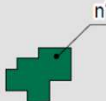
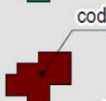
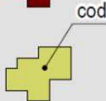
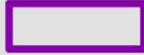
- Interventi connessi all'attività agricola, ammissibili nei limiti delle disposizioni ordinarie e dal PRA (Programma di Riconversione e Ammodernamento Aziendale per interventi di «Rilevante Impatto Ambientale»)
- Interventi di recupero del patrimonio edilizio non più connesso con l'attività agricola, nei limiti dei volumi esistenti (ad esclusione dei fabbricati recenti)
- Interventi di desigillazione di rustici recenti non più utilizzati ad usi agricoli e/o di fabbricati incongrui
- Favorire la delocalizzazione dei fabbricati impattati dal rischio idraulico nella fascia di rispetto dell'Idice
- Recepimento della normativa unificata per il territorio rurale del PTM di Bologna.

TERRITORIO RURALE

	Paesaggio agricolo periurbano
	Paesaggio umido della bonifica
	Paesaggio agricolo della centuriazione
	Paesaggio fluviale



Insedimenti in territorio rurale

	Attività fruttive ricreative, sportive e turistiche compatibili con il territorio rurale
	Edifici oggetto di potenziale desigillazione
	Edifici di interesse storico architettonico
	Edifici di interesse storico testimoniale
	Insedimenti residenziali in territorio rurale
	Insedimenti produttivi in territorio rurale



Grazie per l'attenzione